

Maraia SRL
pavimenti e rivestimenti

SEC PONTeggi **SEC** event **SEC** Hospitality Truck **SEC** AL POZZO
VIA DOSDEGÀ 21 - 37062 ALPO
Tel. 045 6301979 info@secponteggi.com

vanni auto
Volkswagen Audi SEAT Skoda
Via Sandro Pertini 1 - Mozzecane Vr
Tel 045 7975022 - www.vanniauto.eu

Target

Giornale fondato nel 1995

Febbraio 2024

NOTIZIE

Anno XXX - n. 2 Target on line: www.targetnotizie.it e-mail: info@targetnotizie.it TargetNotizie

Spedizione in abbonamento postale 70% - Poste Italiane Spa - DCB Verona
- Copia gratuita - Sono state distribuite gratuitamente 38.800 copie

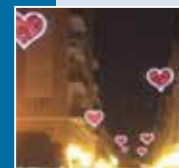
No all'amianto a Caluri

Presentato il progetto per la discarica, ma la gente non si fida e chiede ai politici di intervenire. In Provincia approvata una mozione da portare a Zaia per impedire l'apertura di nuove discariche
Servizi a pagina 5



Carnevale 2024
Sfilate e maschere:
gli appuntamenti
in programma a
febbraio e marzo

● Servizi alle pagine 20 e 21



Eventi
La Festa degli
innamorati arriva
a San Giovanni
con Sangiò in Love

● Servizio a pagina 19

Politica verso le elezioni:
tutti i nodi da sciogliere
a pagina 3

BCC BANCA VERONESE
GRUPPO BCC ICCREA
VILLAFRANCA, via Bixio, 177
Tel. 045/7902211
Altre filiali: Sommacampagna,
Pradelle di Nogarole Rocca e Bussolengo

gazzieri
AMBULATORI ODONTOIATRICI
+ 39 045 634 0735
Via Caterina Bon Brenzoni, 41/b
37060 Mozzecane VR
info@ambulatoriogazzieri.it
Site: San R. Verelle - loc. Albo Odontoiatri VVF 01044
Medici Chirurghi VR 04227

Onoranze Funebri
Marco Serpelloni
REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24
Villafranca: via Luigi Prina n°56 tel. 045 7900410
Mozzecane: via Montanari n°2 tel. 045 7930734

MARAIA traslochi
MARAIA TRASLOCHI
Via Nino Bixio 11 Villaranca (VR)
tel. 347 2542803
maraiatraslochi@gmail.com
www.maraiatraslochi.com

MONTAGNA CROSARA
SINCE 1947
VIENI A TROVARCI!
Ci prendiamo cura
dei sorrisi dal 1947
VILLAFRANCA
Tel +39 045 6302199
Dr. San Dott. Claudio Crosara - Medico Chirurgo I
20/02/1979 - Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di VE
RONA (Ordine della Provincia di VERONA) n. 0000003403
18/02/1994 - Albo Provinciale degli Odontoiatri di VERONA
(Ordine della Provincia di VERONA) n. 00000006371 ALL.
8km. n. 930 del 08/08/2022



Implantologia: Toronto Bridge

Toronto Bridge è il nome di una protesi fissa utile a sostituire i denti di un'intera arcata dentale; si tratta infatti di una protesi completa che può sostituire fino a 12 denti per arcata, fissata attraverso impianti dentali in titanio grazie alla tecnica dell'implantologia a carico immediato.



INTERVISTA A
Dott. Rocco Borrello
Odontoiatra - Chirurgia orale
Master in Implantologia
Osteointegrata

Perché si chiama Toronto Bridge?

La protesi Toronto Bridge prende il nome dalla città canadese di Toronto dove questa nuova tecnica fu presentata durante il Convegno Mondiale dell'Odontoiatria, come risultato della ricerca odontoiatrica della scuola di implantologia svedese di cui il maggior esponente è il Dr. Branemark. Negli anni ci sono state continue evoluzioni e ricerche innovative che hanno migliorato efficienza e praticità della protesi Toronto Bridge.

Quale paziente è adatto alla Toronto Bridge?

In linea generale, tutti i pazienti con un buon osso possono sottoporsi a un intervento per l'applicazione di una protesi fissa Toronto Bridge.

La sua caratteristica principale è quella di avere un numero ridotto di impianti rispetto al numero di denti da sostituire, generalmente da 4 a 6.

I tempi di applicazione sono ridotti e l'applicazione del carico immediato fa sì che dopo l'intervento di implantologia si possa dopo poche ore tranquillamente uscire dalla clinica senza la paura del distacco della protesi.

Esistono delle metodiche di rigenerazione ossea che permettono di recuperare l'osso perduto e che consentono di poter inserire gli impianti per procedere all'inserimento della protesi fissa.

In ogni caso sarà l'implantologo a valutare se un determinato paziente è idoneo ad una protesi Toronto.

La protesi Toronto Bridge è una delle soluzioni migliori per ovviare alla dentiera mobile, perché essendo ancorata agli impianti osteointegrati, il paziente non avrà alcuna sensazione di mobilità riacquistando sicurezza e fiducia in ogni aspetto della sua quotidianità.

Quali sono le fasi di applicazione di una protesi Toronto Bridge?

La prima fase, comune a qualunque intervento di implantologia è una visita di pianificazione in cui vengono prese le impronte, valutata l'idoneità del paziente ad una determinata tecnica e studiate le radiografie tridimensionali.

Successivamente verrà pianificato l'inserimento dei 4-6 impianti che saranno fissati nelle zone più adatte ad ogni paziente.

Una volta inseriti gli impianti è possibile avere denti fissi nell'arco delle 24-48 ore, grazie appunto al carico immediato.

Quali sono i vantaggi della protesi Toronto?

L'intervento chirurgico è minimo e permette di evitare zone di deficit osseo.

L'estetica del sorriso verrà migliorata tenendo conto della struttura del viso e scegliendo con il paziente la forma dentale e il colore migliori.

La protesi non si stacca mentre si parla o si mangia. Un enorme vantaggio che aumenta la propria autostima e migliora la vita sociale permettendo di essere completamente rilassati.

La protesi dentale fissa Toronto bridge ha un costo inferiore rispetto all'implantologia tradizionale di una arcata completa ma permette di riottenere estetica e funzione della masticazione.

gazzieri
AMBULATORI ODONTOIATRICI

Via Caterina Bon Brenzoni 41/b
37060 Mozzecane VR
+39 045 634 0735
info@ambulatorigazzieri.it

Dir. San.: Dott. Vartolo Flaviano
Medico chirurgo - Odontoiatra
Iscritto all'ordine dei medici
e degli odontoiatri di Verona
Nr. 04107 Medici e Chirurghi
Nr. 00144 Odontoiatri

di Giulio Bendfeldt

A 125 giorni dal voto delle elezioni Europee ed Amministrative il mondo politico si presenta più diviso che mai. La sfida è tutta nel Centrodestra dove questo doppio passaggio servirà come base di partenza per la vera corsa politica di casa nostra: la guida della Regione Veneto la cui prossima legislatura potrebbe essere la prima coi nuovi poteri delegati dall'autonomia "differenziata" e quindi con un portafoglio più consistente dell'attuale.

È per questo - lottare oggi per decidere chi fra Fratelli d'Italia e Lega prenderà l'eredità di Luca Zaia - che le prossime settimane diventeranno sempre più incandescenti man mano che si avvicinerà il *reddes ratiorem* dell'8 e 9 giugno.

Un primo test per capire se il Centrodestra si spaccherà o troverà all'ultimo minuto una mediazione lo avremo già il prossimo 16 marzo quando sono fissate le elezioni per la composizione del nuovo Consiglio provinciale (16 i suoi membri). Attenzione, qui noi cittadini non votiamo, ma votano i nostri consiglieri comunali e i nostri sindaci. Liste e candidature dovranno essere presentate entro il 25 febbraio. Ma rischiano di essere inutili.

Il rinnovo in Provincia sarà il banco di prova per le alleanze amministrative

Verso le urne in ordine sparso

Questo tipo di elezioni è stato deciso dopo l'abolizione dell'elezione universale diretta degli organi provinciali, che oggi la legge 56/2014 ha definito come eletti in 2° grado dai consiglieri e dei Comuni facenti parte della Provincia. In pratica i consiglieri dei 98 Comuni della provincia di Verona eleggeranno con voto ponderato, ossia con peso specifico diverso e proporzionale agli abitanti del rispettivo Comune - per la Provincia di Verona le fasce sono sei:

Comuni con meno di 3 mila abitanti, da 3 mila a 5 mila, da 5 mila a 10 mila, da 10 mila a 30 mila, da 30 mila a 100 mila (Villafranca) e da 250 mila a 500 mila (Verona) - dei loro colleghi a formare il consiglio provinciale. Le liste - che andranno presentate a Palazzo Capuleti sabato 24 febbraio dalle 8 alle 20 e domenica 25 dalle 8 alle 12 - dovranno essere composte da un numero di candidati/candidate compreso tra 8 e 16 e sottoscritte da almeno il 5% degli aventi diritto al voto. Nessuno dei due sessi, in ogni lista, potrà essere rappresentato in misura minore al 40%. Una stranezza della legge vigente è che il Presidente della Provincia non viene eletto contestualmente al Consiglio, ma con una sfasatura tem-

porale di più di un anno. Altra stranezza è che il presidente resta in carica 4 anni, mentre il consiglio 2 anni. Ma la stranezza più grande è quella che sta avvenendo in questa tornata elettorale a Verona. Se il 16 marzo ci sono le elezioni provinciali, il 9 giugno ci saranno quelle per il rinnovo delle amministrazioni di 48 comuni veronesi su 98. Il che significa che potenzialmente il Consiglio provinciale, potrebbe essere eletto da dei consiglieri che il 9 giugno potrebbero non essere più tali. Con l'evidente conseguenza, non solo di perdere in termini di rappresentatività, ma che circa metà dei consiglieri eleggibili, se una volta eletti cessassero dal mandato comunale, perderebbe anche quello provinciale, rendendo di fatto inu-

tile l'elezione appena svolta. A fine mese, insomma, si capirà se il tavolo dei segretari provinciali del Centrodestra ha una chance di trovare una posizione univoca sui maggiori Comuni chiamati al voto (nel nostro territorio, Pescantina con 17.425 abitanti, e Valeggio, con 15.943, che per la prima volta andrà al ballottaggio e che ora è retto da un commissario prefettizio) e sulla riconferma dei sindaci uscenti in un contesto che vede tante autocandidature sfidare - per ora ufficiosamente - le amministrazioni in carica: è il caso di Bardolino, Castelnuovo del Garda e Peschiera.

Eppoi c'è il terzo mandato per i sindaci dei Comuni sino a 15mila abitanti riprendendo il modello attuato per i Comuni ancora più piccoli: Oppeano e Peschiera del Garda (entrambi con poco più di 10mila abitanti) rientrano in questo lotto ed i loro sindaci uscenti, **Maria Orietta Giagulli** e **Pietro Luigi Giaretta**, si son visti recapitare questo inaspettato regalo che sta rivoluzionando l'alchimia dei partiti per arrivare al più possibile uniti al voto.

Cosa dobbiamo attenderci? Le ragioni della politica imporranno senz'altro una conta importante nel prossimo mese di giugno. Difficile immaginare tante soluzioni condivise quanto scelte improntate a massimizzare il risultato che poi peserà, come un macigno per le regionali 2025.



È già in campagna elettorale fra accuse e spaccature nel centrodestra

Tutti contro tutti a Valeggio

di Marco Danieli

I consiglieri che a dicembre hanno fatto cadere il sindaco di Valeggio hanno spiegato le motivazioni dello strappo con una conferenza stampa il 19 gennaio. Hanno atteso prima di farlo perché, hanno spiegato, volevano che ci fosse maggior serenità, viste le aggressioni subite sui social.

Dei quattro "ribelli" erano presenti solo **Marco Dal Forno** e **Cesare Menini**, rispettivamente ex vice sindaco ed ex presidente del Consiglio comunale. Alessandro Remelli e Veronica Paon, pur avendo aderito, non hanno partecipato.

Alla base della rottura il modo diverso di concepire i rapporti politici. Gardoni, dicono, non «è mai riuscito a creare rapporti costruttivi con i propri consiglieri». Ma ci sono anche accuse specifiche. Come quella della «consuetudine di approvare fuori termine di bilanci d'esercizio» o di far cadere dall'alto il progetto della nuova scuola, condividendo solo per pochi minuti o di aver stoppato la riqualificazione dell'illuminazione pubblica approvata dalla precedente amministrazione.

Dal Forno e Menini accusano l'ex sindaco di aver gestito in maniera riservata i contatti per i progetti e le proposte urbanistiche; di aver ridotto del 20-30% la cura del territorio; di non aver mai comunicato la destinazione finale d'uso del restauro di Villa Zamboni; di aver ridotto la partecipazione



Sopra., gli ex assessori Marco Dal Forno e Cesare Menini. In basso, i consiglieri fedeli all'ex sindaco Gardoni



di assessori e consiglieri alla sola presa d'atto di risoluzioni già assunte.

In sintesi, affermano Dal Forno e Menini, non era più possibile «dare fiducia ad un ex sindaco che ha saputo solo informare a cose fatte e mai coinvolgere, che non è stato in grado di gestire la sua maggioranza».

Non si è fatta attendere la replica degli ex consiglieri "gardoniani" che hanno risposto alle accuse con una conferenza stampa il 26 gennaio.

«Siamo qui in sette su undici che componevano la maggioranza di Gardoni - ha esordito

Silvia Banchieri - e già questo la dice lunga da che parte stia la verità. E vogliamo condividere con i cittadini la verità, per smontare le accuse».

I dimissionari, notano, avevano ruoli importanti: assessori, vicesindaco e presidente del Consiglio comunale. Non possono dire "di non esser stati coinvolti": «Facevamo una giunta alla settimana. Le occasioni per manifestare dissenso non sono mai mancate. E c'erano anche le riunioni di maggioranza, cui però erano spesso assenti. In Consiglio non hanno mai manifestato dissenso. Basta leggere i ver-

bali. Per quattro anni e mezzo non hanno mai votato contro». «Non è vero che l'ex sindaco ha stoppato il rinnovo dell'illuminazione. Anzi ha implementato i servizi con l'illuminazione dei campi sportivi e l'installazione di colonnine elettriche. Non è vero che le proposte urbanistiche sono state gestite in maniera riservata. Erano i cittadini che non si rivolgevano all'assessore all'Urbanistica, ma al sindaco» precisano i sette ex consiglieri.

È pretestuosa l'accusa sul restauro di Villa Zamboni. «Gardoni ha perfino ottenuto tre milioni dal bando per la marginalizzazione sociale». Lo stesso per altre opere realizzate con risorse ottenute dai bandi, come i 730 mila euro ottenuti dal ministero della cultura per la riqualificazione del Ponte Visconteo.

«Falso anche che ci fosse l'abitudine di approvare fuori termine i bilanci - dichiarano i Gardoniani -. È accaduto una volta, ma non per problemi di bilancio ma di personale, come accade in altri comuni» tanto che la Corte Conti e la Commissaria prefettizia hanno dato atto che tutti i conti sono in ordine» Quando è caduta l'amministrazione - concludono - diverse persone della società civile hanno formato comitato elettorale spontaneo in favore dell'ex sindaco e nelle prossime settimane si formerà attorno a Gardoni una coalizione che ha già incassato l'appoggio di Fratelli d'Italia».

Notizie e appuntamenti

Fratelli d'Italia: Cirielli al circolo di Pescantina

Si conferma vivace l'attività del circolo di Fratelli d'Italia di Pescantina. Il vice ministro degli Esteri Edmondo Cirielli ha partecipato in video conferenza ad uno degli incontri che il circolo di Pescantina organizza periodicamente sul territorio dove il partito della Meloni è quello che riscuote il maggior numero di consensi. «Mi complimento con tutti voi - ha esordito Cirielli - per il lavoro che state facendo anche in vista delle vostre prossime elezioni amministrative». E dopo una panoramica sulla situazione nazionale e sulle iniziative del governo sullo scenario internazionale, che è quello che riguarda più da vicino la delega del vice ministro degli Esteri, si è intrattenuto a conversare con la sezione pescantinense rispondendo alle domande degli iscritti. L'incontro è stato organizzato dalla presidente del circolo **Annarita Autuori**, legata da antica amicizia con il parlamentare campano, e rientra nel ciclo di appuntamenti che anche nei prossimi mesi coinvolgerà politici e amministratori del partito di Giorgia Meloni in vista delle elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale dopo che la precedente è caduta anzitempo ed è arrivato il commissario prefettizio.

«Da oltre un anno - precisa la presidente Autuori - ci stiamo impegnando come circolo per costruire un nuovo progetto politico da proporre a Pescantina per i prossimi anni. Per questo sentiamo forte l'esigenza di confrontarci costantemente con politici e amministratori autorevoli e di esperienza, in modo da dare agli elettori un'offerta politica di elevata qualità e con un pacchetto importante di relazioni regionali e nazionali, così da essere anche una garanzia per lo sviluppo del territorio».

Nelle prossime settimane sono in programma altri incontri nei quali il circolo ospiterà sindaci e amministratori veronesi che saranno coordinati da **Andrea Recchia** e **Marco Mosconi**, già consiglieri comunali di Pescantina.

Forza Italia: i responsabili di zona in Provincia

Forza Italia, arrivano i nuovi responsabili di zona provinciali: a comunicare i nuovi responsabili il deputato e coordinatore regionale di Forza Italia, **Flavio Tosi** il coordinatore provinciale Claudio Melotti e il consigliere regionale **Alberto Bozza**. Sono **Alessandro Reggiani**, Valpolicella. **Paola Boscaini**, Verona Lago. **Zeno Falzi**, Lessinia. **Emanuele Tosi**, Lessinia Est. **Nicola Martini**, Verona Sud. **Yuri Fanini**, Pianura Superiore. **Roberto Donà**, Pianura Veronese.

CA' DEL BUE. Incontro pubblico contro il progetto presentato da Agsm-Aim

No all'inceneritore a fango

di Jacopo Burati

Partecipazione importante di cittadini alla baita degli alpini di San Giovanni Lupatoto per dire no all'impianto di essiccazione e combustione di fanghi organici di Cà del Bue. Un netto diniego al fine di evitare la riaccensione per la quale Agsm-Aim - con un investimento di quasi 86 milioni di euro - ha chiesto l'autorizzazione della Regione. Sono numeri impressionanti quelli elencati durante la serata, a partire dai 4000 quintali al giorno e le 100.000 tonnellate all'anno di fanghi di depurazione civili e industriali che verrebbero trattati. L'impianto si doterebbe di un camino di 60 metri, con ricadute notevoli in termini di inquinamento sui cittadini dei centri abitati vicini.

Alla baita erano presenti anche il sindaco di Zevio **Paola Conti** e il presidente del consiglio comunale di San Martino Buon Albergo **Vittorio Castagna**. «L'amministrazione comunale lupatotina dichiara opposizione totale dall'iniziativa di riattivazione dell'inceneritore - ha spiegato il sindaco di San Giovanni Lupatoto **Attilio Gastaldello** -. È auspicabile che ci sia una partecipazione condivisa di istituzioni, enti e cittadini soprattutto con Zevio e San Martino Buon Albergo. Abbiamo già deciso di incaricare un



tecnico che valuti l'impatto dell'inceneritore e ci aiuti a difenderci nella maniera migliore per sottolineare la ferma contrarietà all'insediamento». Durante la serata è stata illustrata la pericolosità delle particelle, delle polveri e degli odori emessi dall'inceneritore nel raggio potenziale di cinque chilometri. «Sono in pericolo le coltivazioni locali attorno a Cà del Bue - ha commentato **Paolo Pasqualini**, portavoce del Comitato contro Ca' del Bue -. Le fragole di Pontoncello, i kiwi de "La Punta" e gli asparagi della Mambrotta, per fare tre esempi, saranno penalizzate. Per non dire delle

industrie alimentari come Rana, Vicenzi Biscotti e Aia. L'area urbana di Verona è già altamente inquinata e non si sente il bisogno di aggravare la situazione».

I medici invitati all'assemblea hanno poi colto il grave problema per la salute che si sta prospettando. «Secondo uno studio del 2011 dell'istituto superiore di sanità - ha illustrato il dottor **Pierluigi Mozzo** - saranno circa 80.000 i cittadini colpiti dalle emissioni. Gli odori saranno tipici della miscela di acido solfidrico, con effetti sul corpo a lungo termine. Servirebbe spingere su una metodologia che pre-

veda il recupero di materia nutritiva rispetto alla riduzione di volume tramite incenerimento». Riflettori puntati anche sugli Pfas, le particelle chimiche che verrebbero prodotte in gran quantità con dall'inceneritore. «Gli Pfas sono presenti nei fanghi di depurazione, sia civili che industriali, e con l'incenerimento non è dimostrato che siano rimossi - ha commentato il dottor **Andrea Bonetti** -. Sono difficili da smaltire dal nostro corpo e creano serie disfunzioni».

«Sono in corso studi importanti che evidenziano la pericolosità e la mortalità dell'inquinamento proveniente



Il sindaco **Gastaldello** interviene all'incontro promosso dal comitato contro l'inceneritore

dalle polveri sottili - ha aggiunto **Claudio Micheletto**, presidente degli pneumologi italiani -. Neoplasie, malattie croniche dell'apparato respiratorio, patologie cardiovascolari e allergie sono dirette conseguenze della concentrazione elevata nell'aria di diossido di azoto».

«L'inquinamento provoca danni sin dalla gestazione - ha chiuso il pediatra locale **Diego Todeschini** -. Un insediamento come Cà del Bue deve prevedere un'importante valutazione di impatto sanitario, non solo ambientale. Per questo il progetto dell'inceneritore deve essere rifiutato».

Indennità di DISOCCUPAZIONE AGRICOLA 2024

DIRITTI IN CAMPO

SEI UN LAVORATORE AGRICOLO?

Se hai avuto, nel corso del 2023, un rapporto di lavoro agricolo, potresti aver diritto alla **DISOCCUPAZIONE AGRICOLA!**

Rivolgiti alla FLAI, all'INCA o alla CGIL entro il 31 MARZO 2024

Già possibile da NOVEMBRE 2023

CHI HA DIRITTO

- < Dipendenti a tempo determinato-avventizi occupati in agricoltura
- < Dipendenti a tempo indeterminato che hanno lavorato per parte dell'anno

PUOI ANCHE AVER DIRITTO A:

- < ASSEgni FAMILIARI
- < RIMBORSO SPESE MEDICHE E DENTISTA

- < INTEGRAZIONE MATERNITÀ
- < INDENNITÀ INFORTUNIO O MALATTIA

COSA SERVE PER PRESENTARE LA DOMANDA

- < Fotocopia carta d'identità e Codice Fiscale (per extracomunitari: passaporto o permesso di soggiorno)
- < Buste paga 2023 (per controllare in seguito la correttezza della liquidazione INPS)
- < Redditi 2021 e 2022 per richiesta Assegni nucleo Familiare

CI TROVI SU:
www.cgilverona.it/categorie-sindacali/flai
 WhatsApp 351 9038372

CI PUOI TROVARE A:

VERONA Via Settembrini, 6 Tel. 045 8674611 alla risposta digitare 1 poi 10	Tutti i giorni	9.00 - 12.00 14.30 - 17.30
BDOVOLONE Galleria Spazio 3 Tel. 045 7101020	1° e 3° Mercoledì	15.00 - 17.30
BUSSOLENGO via Dante Alighieri, 3 Tel. 045 7151407	Mercoledì	9.00 - 12.00
CAPRINO VERONESE via Sandri, 36 Tel. 045 7242247	Lunedì	15.00 - 17.30
CASTEL D'AZZANO Via Mascagni 41 Tel. 045/8521952	Giovedì	15.00-18.00
CAVALCASSELLE Via XX Settembre 24 Tel. 045 8063051	Giovedì	15.00-18.00
CEREA Via Paride da Cerea, 36 Tel. 0442320438	2° e 4° Giovedì	15.00 - 17.30
DOLCE-VOLARGNE via Passo di Napoleone, 1092 Tel. 045-6888500	Mercoledì	15.00 - 18.00
GREZZANA Via Roma, 24 Tel 045 8063053	Lunedì	15.00-18.00
ISOLA DELLA SCALA P.zza N. Sauro, 20 Tel. 045 7302055	Martedì Mercoledì	15.00 - 18.00
LEGNAGO via Pasubio, 2 Tel. 0442 601655	Mercoledì	9.00 - 12.00 14.30 - 17.30
RONCO ALL'ADIGE via XX Settembre, 58 Tel. 045 6615404	2° e 4° Martedì	15.00 - 18.00
S. BONIFACIO Corso Venezia, 108 Tel. 045 7612555	Lunedì Venerdì	9.00-12.00/14.30-17.30 9.00 - 12.00
S. GIOVANNI LUPATOTO via A. Volta, 39 Tel. 045 8778677	Martedì Giovedì	9.00 - 12.00 15.00 - 18.00
S. MARTINO B. ALBERGO Via Venezia, 2 Tel. 045 994293	Martedì	15.00-18.00
S. PIETRO IN CARIANO via Roma, 33 Tel. 045 683218	Giovedì	15.00 - 18.00
VILAFRANCA P.zza Villafranchetta, 17 Tel. 045 6300962	Lunedì	9.00 - 12.00 14.00 - 17.00

CALURI. Presentato dall'azienda il progetto per la discarica

Amianto pericoloso se inalato

di Marco Danieli

Grande partecipazione all'assemblea pubblica del 25 gennaio all'Auditorium di Villafranca sulla progettata discarica di amianto di Caluri, organizzata dalla società Tecnoinerti, per presentare il progetto, come prescritto dal codice ambientale.

A tenere la relazione tecnico-scientifica l'ingegner **Raffaele Cossu**, professore emerito di ingegneria ambientale dell'Università di Padova, che ha la supervisione tecnico-scientifica del progetto. Presenti anche le rappresentanze dei Comuni di Villafranca, Povegliano, Mozzecane e Sommacampagna. «Funzione della discarica è la messa a dimora di rifiuti contenenti amianto e di nessun altro rifiuto pericoloso» ha spiegato il professor Cossu, che ha iniziato la sua relazione partendo dai danni che l'amianto può arrecare alla salute: «Danni che però possono avvenire solo se le sue particelle si disperdono nell'aria e vengono inalate. Una volta nei polmoni danno origine all'asbestosi, una malattia infiammatoria cronica che può portare a fibrosi polmonare con danni respiratori che vanno dalla dispnea all'insufficienza respiratoria, a quella cardiaca e alla morte. Può dare luogo anche al cancro del polmone».

«Se però l'amianto non viene polverizzato non arreca alcun danno - ha affermato il docente -. La messa a dimora a terra è quindi l'unica possibilità di evitarne la pericolo-



Il professor Cossu all'assemblea sulla discarica di Caluri

sità. E proprio per il fatto che la sua nocività è legata alla polverizzazione, una volta che i manufatti di amianto vengono confezionati, imballati, sigillati con resine il pericolo non sussiste più».

Sono altre le fibre dannose, secondo Cossu, come le micro-plastiche che possono essere presenti nell'acqua e negli alimenti che assumiamo inconsapevoli.

«Un sasso - chiede il professore - è dannoso? No, se sta fermo lì dove sta. Diventa dannoso se ti cade in testa. Lo stesso vale

per gli inquinanti.

Da quando sono stati riconosciuti i danni provocati dall'amianto non è stato più utilizzato nelle costruzioni. Tuttavia in Veneto rimangono ancora da effettuare 800 bonifiche. Ma nella regione non c'è nemmeno una discarica dedicata.

La discarica di Caluri sarà solo per l'amianto in un sito classificato come cava, vicino alla base militare dell'aeronautica e accanto alla discarica abbandonata di Bastian Beton. «Tutti i centri abitati sono a distanza superiore ai 250 metri - continua Cossu -. Si svilupperà per un'altezza massima di 15 metri, con un volume di rifiuti di 285 mila metri cubi per il bacino est e di 535 mila metri cubi per il bacino ovest. Il periodo di conferimento sarà di 10 anni, 16 se si considera il periodo di costruzione e di chiusura. Le lastre di amianto saranno imballate e sigillate trattandole con resine e gel».

«Tutto il processo sarà controllato dalla Ulss. Il materiale viene deposto in modo che tutto venga ricoperto di terra. Il monitoraggio delle operazioni sarà affidato ad una società terza di grande autorevolezza: l'Istituto Mario Negri, che garantirà la verifica da parte della popolazione che tutte le normative di sicurezza vengano osservate. Nelle analoghe discariche nel bresciano e nel pavese il monitoraggio ha appurato che nell'ambiente non c'è stato alcun rilascio di fibre», ha concluso Cossu.

Le reazioni dei cittadini

Tutti d'accordo: nessuno vuole la discarica

La relazione del professor Raffaele Cossu non convince i cittadini. Nonostante le assicurazioni del docente prevale lo scetticismo e l'apprensione. «Perché - si chiedono i villafranchesi - se in Veneto non c'è neanche una discarica di amianto la devono fare proprio qui? Per di più in una zona che corrisponde alla traiettoria di atterraggio degli aerei? Potrebbe infatti accadere che, in caso di un incidente, l'amianto seppellito possa tornare ad essere disperso nell'aria per un'esplosione».

Intanto, il Consiglio Provinciale si è riunito lo scorso 1° febbraio, e ha discusso una mozione relativa alle proposte di nuove discariche, giunte negli ultimi mesi, nell'ovest veronese (a Caluri di Villafranca e Valeggio) e in un Comune lombardo confinante con il territorio scaligero (Marmiolo).

La mozione, approvata all'unanimità, nel rispetto della piena autonomia tecnica prevista dalle procedure autorizzative in capo alle Regioni, fa propri i timori già sollevati dalle amministrazioni locali, esprime la contrarietà del Consiglio alla realizzazione di nuove discariche "contenenti amianto" e chiede alla Regione Veneto di "non autorizzare discariche senza un'adeguata pianificazione orientata alla massima attenzione per la tutela dell'ambiente e a un'equa distribuzione delle stesse su tutto il territorio regionale". Inoltre, la mozione invita i "Consiglieri Regionali della provincia di Verona a farsi promotori nel Consiglio Regionale, nella 2ª Commissione Consiliare e con il Presidente Zaia, di tutte le iniziative necessarie per evitare l'apertura delle discariche sopracitate".



L'energia dell'ambiente

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

3,3 KW

€ 4.499
IVA INCLUSA

il calore del risparmio

CALDAIA IBRIDA CON CONTO TERMICO

€ 9.100
CON CESSIONE CONTO TERMICO
€ 5.599 IVA INCLUSA

EB
IMPIANTI
S.R.L.

EB Impianti s.r.l.
Viale dell'Industria, 38
37042 Caldiero Verona
T. 351 7346741

CONSULENZA • INSTALLAZIONE • MANUTENZIONE • PULIZIA PANNELLI

RICHIEDI GRATIS L'ANALISI DEL TUO IMPIANTO ATTUALE

Non perdere l'occasione!

Puoi avere il **Bonus Pubblicità** con **inCassetta** e **Target**

Bonus del 75% ecco come ottenerlo

*Dal 1° al 31 marzo prenotazione
del credito d'imposta
sulle spese pubblicitarie.*

Anche per l'anno in corso è previsto il **Bonus Pubblicità**, agevolazione concessa dallo Stato come **credito di imposta**.

L'incentivo si applica **esclusivamente agli investimenti su giornali cartacei e digitali**, registrati regolarmente al Tribunale, nella **misura del 75%** nel 2023. Il limite massimo di spesa di 30 milioni di euro l'anno.

Il requisito dell'incrementalità è obbligatorio: quindi le spese sostenute nel 2024 dovranno essere superiori di almeno l'1 per cento rispetto agli investimenti 2023.

REQUISITI

- ✓ Il credito d'imposta viene concesso **sul 75% dell'incremento negli investimenti pubblicitari** effettuati nel 2024 rispetto al 2023.
- ✓ Sono ammissibili **solo gli investimenti pubblicitari effettuati su stampa** quotidiana e periodica anche on line, purché registrata al ROC e/o al Tribunale competente.
- ✓ Gli investimenti devono essere effettuati **direttamente dall'azienda**.



✓ La fatturazione **non deve contenere costi complementari** rispetto alla pubblicità.

Per accedere al **Bonus** per spese pubblicitarie è sufficiente inoltrare una domanda al **Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it/portale).

- ✓ **PRENOTAZIONE:** dal 1° al 31 marzo del 2024.
- ✓ **DICHIARAZIONE:** dal 9 gennaio al 9 febbraio 2025 i soggetti che hanno inviato la "comunicazione per l'accesso" debbono inviare l'attestazione degli investimenti effettivamente realizzati nell'anno 2023.
- ✓ Sarà poi il commercialista a comunicare nel periodo che va **dal 1° al 31 gennaio 2025** le spese pubblicitarie sostenute nell'anno 2024 e rientranti nel credito d'imposta.

Sul sito del Governo dedicato al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria ulteriori informazioni sulle procedure (www.informazioneeditoria.gov.it).

Per informazioni e prenotazioni chiama 335 762 7252

LEGGE "FINE VITA". Il segretario Bonfante revoca la sua vice

Buferà nel PD: Bigon destituita

di Marco Danieli

Buferà nel PD veronese: la consigliera regionale **Annamaria Bigon** è stata destituita da vicesegretario provinciale del partito. La decisione del segretario provinciale **Franco Bonfante** è stata annunciata in occasione della convocazione della direzione del Partito Democratico veronese che si è riunito lunedì 5 febbraio.

Annamaria Bigon con la sua astensione in Consiglio Regionale in occasione della votazione sul 'fine vita' ha determinato la non approvazione della proposta di legge finalizzata a regolare competenze e modalità del suicidio mediamente assistito, sostenuta dal suo stesso partito oltre che da Zaia e da parte della Lega.

Ciò ha determinato la reazione del Pd che per bocca della sua segretaria nazionale **Elly Schlein** aveva sottolineato: «che la destra abbia sconfessato Zaia non stupisce ma è una ferita che ci sia stato un voto del Pd; se il gruppo del Pd vota a favore e ti chiede di uscire dall'aula, è giusto uscire dal-



Annamaria Bigon

l'aula, perché l'esito di quella scelta cade su tutti...»

Annamaria Bigon si era appellata al diritto di votare in dissenso dal partito essendo quella del 'fine vita' una questione etica: «Credo che le dinamiche della politica e l'informazione dei media - scrive in una lunga lettera aperta la consigliera regionale - abbiamo oscurato o quantomeno messo in secondo piano proprio questo: "la persona", il malato. Di questo si trattava e non del "diritto al suicidio medicalmente assistito" che in Veneto è già realtà dopo la sentenza della Corte



Franco Bonfante

costituzionale, con già 6 richieste, di cui due già eseguite».

Bonfante ha revocato la delega di vicesegretario provinciale ad Annamaria Bigon, per il venir meno del rapporto di fiducia politica, tenuto conto del generale sentimento di iscritti ed elettori del Pd veronese, in grandissima maggioranza sconcertati e delusi dalla scelta di Bigon e favorevoli a regolamentare il fine vita a seguito della sentenza della Consulta.

«Non credo nelle sanzioni disciplinari su temi etici ed è

corretto che sia lasciata libertà di voto per motivi di coscienza, ma chi la pratica deve essere consapevole delle conseguenze politiche - precisa Bonfante - a maggior ragione se vi erano alternative, come l'uscita dall'aula con una contemporanea dichiarazione esplicativa».

Un precedente a Verona c'era già stato. Nel 2018 l'allora capogruppo Pd in Consiglio comunale votò a favore delle mozioni della Lega su temi eticamente sensibili, 194 e gay e venne subito destituito.

«Nella mia esperienza decennale di Consigliere Regionale e di Vicepresidente del Consiglio Regionale del Veneto - ha rimarcato Bonfante - mi sono trovato in alcuni casi in dissenso rispetto al mio gruppo, ma ho sempre votato quello che il gruppo a maggioranza decideva, pur su temi che potevano essere considerati sensibili: il senso di responsabilità nei confronti degli altri e della comunità che si rappresenta, non è meno importante del rispondere alla propria coscienza, che riguarda se stessi».

Donatori di sangue

Fiorenzo Zambelli alla guida di Avis provinciale

L'Avis Provinciale Verona inizia l'anno con un nuovo presidente. È il Cavalier ufficiale **Fiorenzo Zambelli** (nella foto), già vicepresidente provinciale e presidente dell'Avis comunale di Peschiera del Garda.

Zambelli, 72 anni, pensionato delle Poste Italiane, è donatore Avis da 40 anni. Nel 1988 è entrato nel consiglio direttivo dell'Avis di Peschiera, dove ha ricoperto i ruoli di segretario, tesoriere, vicepresidente e infine presidente per due mandati quadriennali. Dal 2017 è nel consiglio provinciale e dal 2021 ne è stato vicepresidente vicario.

Il presidente è stato eletto dal nuovo consiglio direttivo eletto a dicembre e composto da Stefano Adami, Lupicino Bettini, Emanuele Bogoni, Stefano Costa, Nicola Danese, Simone Guzzetti, Piergiorgio Lorenzini, Michela Maggiolo, Regina Minchio, Vania Paleari, William Perandini, Angelo Salgaro, Giovanna Tomiolo.

Nel comitato esecutivo, infine, ci saranno oltre a Zambelli, il segretario Alessandro Viali e il tesoriere Katia Busola.

«Il consiglio direttivo - continua Zambelli - opererà per aree tematiche e ci sarà spazio per tutti quelli che vorranno dare il proprio contributo permettendo di sviluppare idee, progetti, promuovere e valorizzare il dono del sangue, un gesto prezioso dei nostri donatori ed elemento vitale che gli ammalati attendono. La priorità - conclude - è infine quella di riscaldare i legami con la nostra base, ovvero le 66 sedi comunali, con i loro 20.000 soci donatori e volontari, accrescendo la nostra comunità solidale attraverso iniziative di formazione e divulgazione e seguendo le linee guida dell'Avis che per noi è da sempre una grande famiglia unita dalla cultura del dono».



Agevolazioni per la ricarica dei veicoli elettrici

Prosegue la sperimentazione gestita dal GSE

L'ARERA (l'Autorità del settore energetico) ha prorogato al 31 dicembre 2025 la possibilità di ricaricare il proprio veicolo elettrico avendo la disponibilità di una potenza di circa 6 kW, di notte, di domenica e negli altri giorni festivi, senza dover richiedere un aumento di potenza al proprio fornitore di energia elettrica, quindi senza dover sostenere costi fissi aggiuntivi dovuti all'incremento della potenza.

L'ARERA stima che, così facendo, i proprietari di veicoli elettrici possano risparmiare tra i 60 e gli oltre 200 euro all'anno. La richiesta di ammissione alla sperimentazione potrà essere presentata al GSE (Gestore dei Servizi Energetici Spa) dai clienti che rispettano i requisiti previsti dalla delibera relativi al contratto di fornitura di energia elettrica e alla tipologia di dispositivi di ricarica.

I richiedenti, o i loro delegati, possono presentare la richiesta telematica attraverso il portale "Area Clienti" del GSE a cui si può accedere anche tramite identità digitale SPID. La proroga è automatica per tutti i clienti

che hanno la sperimentazione nello stato "approvata".

"Non sarà necessario effettuare alcuna operazione da parte dei clienti con la sperimentazione già attiva con stato approvata. Per i clienti interessati a partecipare alla sperimentazione sarà possibile presentare la richiesta on line dal 15 febbraio 2024 al 31 dicembre 2024. Lo scopo della sperimentazione è promuovere la ricarica "intelligente" dei veicoli elettrici in modo compatibile con le caratteristiche delle reti elettriche esistenti, sfruttando le potenzialità offerte dai misuratori elettronici e dai dispositivi di ricarica più

avanzati, in grado, cioè, di regolare la velocità di ricarica sulla base di comandi forniti da attori esterni (ad esempio da aggregatori o dal distributore locale, previa autorizzazione del cliente), oppure in modo automatico".

È quanto scrive il GSE su questa innovativa sperimentazione, a seguito di una specifica delibera dell'Autorità del settore energetico (Arera) che ne descrive i termini generali. La sperimentazione non ha nessun costo aggiuntivo e non bisogna rivolgersi al proprio fornitore.

Come fare dunque per aderire

alla sperimentazione?

I richiedenti, o i loro delegati, possono presentare la richiesta telematica attraverso il portale "Area Clienti" del GSE (www.gse.it/servizi-per-te/rinnovabili-per-i-trasporti/agevolazioni-per-la-ricarica-dei-veicoli-elettrici) a cui si può accedere anche tramite identità digitale SPID.

La proroga è automatica per tutti i clienti che hanno la sperimentazione nello stato "approvata".

Ricordiamo che Lupatotina Gas e Luce Srl mette a disposizione una colonnina presso la quale è possibile effettuare la ricarica

del proprio veicolo elettrico, dislocata accanto al Centro Agorà in via Garofoli 233. Dotata di due erogatori, la colonnina può essere utilizzata per la ricarica di auto elettriche e di quelle ibride plug-in. Chi è già cliente avendo sottoscritto un contratto di fornitura di energia elettrica, può usufruire di una tariffa agevolata di 0,25/KWH, mentre per chi non è cliente la tariffa è di 0,35/KWH. Chi è già cliente non dovrà effettuare il pagamento al momento della ricarica, ma riceverà l'addebito nella prima bolletta utile (questa modalità di pagamento vale anche per l'eventuale utilizzo presso le altre colonnine EVWAY). È sufficiente scaricare l'App EVWAY, ma se al momento della ricarica non si vuole sempre utilizzare lo smartphone, ecco che Lupatotina Gas e Luce mette a disposizione dei suoi utenti un keyfob, cioè un portachiavi che permette di attivare la ricarica in modalità "wi-fi" semplicemente avvicinandolo alla colonnina. La richiesta si effettua direttamente dall'app.

Coloro che invece non sono clienti di Lupatotina Luce e Gas e usufruiranno del servizio, dovranno effettuare il pagamento al momento stesso della ricarica seguendo le indicazioni dell'applicazione "EVWAY".

Lupatotina Gas e Luce

da vent'anni al servizio del cliente

I nostri sportelli a Verona

- San Giovanni Lupatoto, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- Buttapietra, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- Raldon, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- Renzo All'Adige, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

È disponibile l'APP "Lupatotina gas e luce", sia per iOS che Android, scaricabile dal proprio store

Tel. 0458753215
www.lupatotinagaseluce.it

Servizio WhatsApp
371453111
info@lupatotinagas.it

nr. verde 800 613 315

PROTESTA DEI TRATTORI. Le richieste degli imprenditori agricoli

«Noi traditi dall'Europa!»

di Marco Danieli

A Verona come a Berlino e a Bruxelles. Gli agricoltori del Veneto «Traditi dall'Europa» il 23 e il 24 gennaio si sono radunati davanti a Verona Mercato con oltre 200 trattori per manifestare contro la politica agricola dell'Europa e del governo. Oltre all'organizzazione indipendente «Azione Rurale» ci sono imprenditori di varie estrazioni politiche esasperati dai danni che la politica dell'Ue sta facendo all'agricoltura. Per la protesta è stata scelta Verona per il valore simbolico che ha essendo una delle province agricole più importanti d'Italia. Scopo della protesta: far sentire la voce dei contadini contro le scelte europee e l'atteggiamento passivo del governo di fronte alla prepotenza di Bruxelles. In particolare a preoccupare gli imprenditori agricoli sono i costi della produzione e l'atteggiamento dell'Europa favorevole alle farine sintetiche e di insetti che si vorrebbero sostituire ai cibi genuini prodotti con il lavoro dei campi. «Stanno distruggendo la nostra agricol-



tura - spiega **Vanni Stoppato**, agricoltore della Bassa veronese e portavoce di Azione Rurale - con provvedimenti assurdi, come quello di pagare anche 1.500 ad ettaro purché la terra non venga coltivata. È assurdo! Questa è la morte della nostra agricoltura e noi non vogliamo morire!».

Una delegazione dei partecipanti alla protesta dei trattori del 23 e 24 gennaio s'è recata nella sede veronese di Avepa, il più importante ente agricolo regionale, dove ha consegnato al direttore un documento che sintetizza le loro richieste al

governo nazionale all'Europa. Al primo punto della protesta degli imprenditori agricoli il costo di produzione del prodotto, che non è mai stato determinato. La legge che lo determina è ancora bloccata in Commissione Agricoltura. La diretta conseguenza è sul Made in Italy, di cui tanto si parla e poco si fa. Infatti in assenza di determinazione del costo di produzione non può essere garantito il prodotto italiano. I ricavi alla vendita non coprono i costi di produzione cosicché risulta più conveniente importare dall'estero, senza

garanzia di qualità e salute per il cittadino.

Il documento continua rilevando che con la scusa dei cambiamenti climatici le politiche 'green' europee, vietando l'uso di fitofarmaci, creano difficoltà produttive che riducono le produzioni per l'impossibilità di coprire i costi. In più si espropriano terreni per mettere pannelli solari e pale eoliche e si vuole ridurre il prezzo del latte per abbattere gli animali, perché non più remunerativi e inquinanti. «Dicono che producono CO2 - esclama Stoppato - Ma anche l'uomo emette CO2 quando respira!».

Sotto accusa anche i contributi all'agricoltura. Invece di dare milioni per attrezzature e trattori che resteranno inutilizzate con le aziende che non possono più produrre, meglio sarebbe destinarli allo sviluppo delle imprese e a coprire i contributi gradine, siccità e aviaria che non sono ancora stati pagati. I contadini chiedono anche un intervento a sostegno delle imprese per ridurre gli interessi che sono aumentati fino al 70%. E torna la questione degli allevamenti e del latte, il cui prezzo è fermo agli anni '80 con i costi di produzione quadruplicati. I contratti di soccida sono fermi da decenni.

In nome delle politiche green vogliono ridurre la produzione di grano, la pesca e gli allevamenti. La conseguenza è farci mangiare alimenti a base di cavallette, grilli, locuste. Infine denunciano l'incapacità di gestire il problema dei lupi in montagna o delle nutrie in pianura.

Una situazione gravissima che sta portando alla disperazione gli imprenditori di un settore vitale come l'agricoltura.

PAOLO BORCHIA

«Modificare la PAC per premiare la qualità»



«L'annuncio della Commissione europea di una nuova proroga della deroga alla regola della politica agricola comune (PAC) che prevede che per accedere agli aiuti comunitari gli agricoltori debbano lasciare delle quote di terreni a riposo, è una boccata d'ossigeno ma serve fare molto di più. Ricordiamo che il rinnovo è stato chiesto da 6 mesi, si tratta di un provvedimento necessario che però arriva in ritardo rispetto le scadenze agricole. Ennesima dimostrazione che come sosteniamo noi una vera modifica della PAC è necessaria ed è da mettere in calendario per il 2024. La Lega è dalla parte degli agricoltori, in Europa quanto in Italia, contro assurde norme ambientaliste estreme. Il nostro atteggiamento in Parlamento europeo è in linea con quanto richiedono i nostri agricoltori anche qui a Fieragricola: non abbiamo appoggiato la Farm to Fork, ci siamo opposti al Green Deal, contrastiamo le norme figlie dell'epoca Timmermans. I fatti ci danno ragione». Così **Paolo Borchia**, segretario provinciale della Lega Verona e vicesegretario della Lega Veneta, eurodeputato coordinatore ID in commissione ITRE e componente della commissione Trasporti al Parlamento europeo.

«Le proteste dei trattori sono legittime, come quelle durante Fieragricola. Un agricoltore deve essere messo nelle condizioni di lavorare senza essere sussidiato. Per arrivare a questo bisogna rivedere, in maniera pesante, quelli che sono i rapporti tra i produttori e la grande distribuzione organizzata. Perché non può esserci un delta così ampio tra il prezzo a cui viene venduto un prodotto da parte di chi lo lavora e il prezzo che troviamo sullo scaffale. La prima priorità è questa. Poi, in un'ottica futura, mi auguro e come Lega lavoreremo perché nei prossimi 5 anni le politiche ambientali dell'Ue siano più realistiche: che ci sia l'impegno per l'ambiente ma che, contestualmente, si capisca e si riconosca che l'Europa al momento è protagonista per il 7% delle emissioni del gas serra e il restante 93% - che non è poco, anzi è la parte preponderante - arriva da altri Paesi. Se si prosegue in questa direzione strozziamo la nostra agricoltura. Non possiamo permetterlo».

Siamo
FONDAZIONE
CARIVERONA

EVENTO

Il Futuro che Siamo Risultati e Prospettive

Teatro Ristori, Verona
Venerdì 16 febbraio 2024
ore 11.00

Fondazione Cariverona è lieta di invitarvi all'evento

Il Futuro che Siamo: Risultati e Prospettive

Un'occasione per riflettere sul ruolo interpretato negli ultimi otto anni e condividere alcune prospettive future, a partire dal Documento di programmazione 2024.

Partecipazione libera previa
registrazione su Eventbrite

L'evento sarà visibile anche
in diretta streaming sul sito

www.fondazionecariverona.org

Media partner
Gruppo Editoriale
ATHESIS



Verona locomotiva per l'occupazione

La provincia di Verona si conferma anche nel 2023 la locomotiva del Veneto in termini di occupazione: al 31 dicembre scorso, infatti, il numero degli occupati era cresciuto di ben 9.091 unità, quasi 3mila in più rispetto all'anno precedente. E il peso di Verona sulla regione, relativamente al saldo degli occupati, è passato dal 20,8% del 2022 al 25% del 2023. La domanda di lavoro si mantiene particolarmente elevata: le assunzioni effettuate nel corso dell'anno sono state complessivamente 624.500, che rappresenta il valore più alto dell'ultimo quinquennio, con una crescita più marcata per lavoratori stranieri (+7%), maschi (+2%), giovani (+2%) e over 55 (+4%). Tra le cause di cessazione dei rapporti di lavoro diminuiscono invece dimissioni (-2%) e licenziamenti economici individuali (-11%), mentre aumentano i contratti a fine termine (+2%), anche per effetto dell'aumento delle assunzioni e delle trasformazioni a tempo indeterminato registrate nel corso dell'anno.

Continua a crescere il part time: le assunzioni ad orario ridotto sono aumentate del 4% nel 2023 e del 10% nel solo mese di dicembre. L'incidenza sul totale delle assunzioni è pari al 32% (35% a dicembre), con significative differenze tra donne (48% delle assunzioni totali) e uomini (21% ma in crescita rispetto agli anni precedenti).

Il turismo continua a fare da traino alla crescita occupazionale, registrando nell'anno 159.000 assunzioni (+3% sul 2022) e 7.800 posti di lavoro in più. Andamento positivo anche nel commercio al dettaglio (+7% assunzioni e +3.200 posti di lavoro) e in agricoltura (+1% assunzioni e +3.200 posti di lavoro). Maggiori difficoltà nel settore industriale, che nonostante un saldo positivo per circa 10 mila posti di lavoro (erano +16.000 nel 2022), mostra un calo delle assunzioni pari al 4%, con un forte rallentamento soprattutto nel metalmeccanico (-8%) e in alcuni comparti del made in Italy, quali industria conciaria (-21%), calzature (-23%) e legno-mobilità (-15%).

Piano di Sicurezza dell'Acqua
di Villafranca, Povegliano v.se e Mozzecane

Vieni a scoprire come proteggiamo la tua acqua

 1 marzo
2024

 ore
20:30

 Auditorium
di Villafranca,
Piazza San
Francesco



Acque  Veronesi
CUSTODI DELL'ACQUA

acqueveronesi.it



La nuova piazza parte con la demolizione delle vecchie scuole

Dossobuono cambia volto

di Marco Danieli

I lavori per dare un volto nuovo alla piazza di Dossobuono, sono iniziati con la demolizione delle vecchie scuole Locchi alla presenza del sindaco **Roberto Dall'Oca** e dell'assessore all'edilizia e lavori pubblici **Francesco Arduini**.

Il sindaco ha ricordato "Sebbene le scuole Locchi avessero 70 anni di storia, la loro demolizione è stata necessaria per poter realizzare la nuova piazza del paese. Diventerà il vero centro di Dossobuono e in questo modo avremo la nuova delegazione comunale, ci sarà la nuova area per la polizia locale, studi medici e un nuovo centro prelievi, la sala civica e la biblioteca con il punto di incontro per gli anziani".

«Dossobuono - ha aggiunto Dall'Oca - attende questa piazza da 30 anni e sarà un progetto che riqualificherà l'intero centro di Dossobuono anche come viabilità e darà finalmente al paese quel centro che non ha mai avuto e che da tanto aspettava».

L'assessore Francesco Arduini ha specificato: «Oggi con la demolizione delle vecchie scuole inizia l'esecuzione del progetto per la costruzione della nuova piazza di Dossobuono, in progetto nato dopo un ampio confronto con le associazioni e i cittadini di Dossobuono. L'Opera è finanziata con 4,1 milioni, di cui 3,5 milioni con fondi del Pnr e 600 mila euro con fondi del Comune. I lavori dureranno circa un anno e finalmente, dopo tanti anni che se ne parla, i cittadini potranno avere la loro piazza».



L'opera è stata assegnata con regolare gara alla ditta Bellesini Costruzioni realtà importante del villafranchese, all'Electric Sistem e sarà seguita da professionisti del luogo come gli architetti Zanolli e Magalini dello studio Arco, dal perito **Paolo Albertini** per la parte impiantistica elettrica, dall'ingegner Corrado Turrina per la parte strutturale e dal perito **Daniele Bellesini** per l'altra parte legata all'impiantistica.



LICEO ENRICO MEDI. Concerti, convegni, spettacoli e ora anche una pubblicazione

di Marco Danieli

Il Liceo Enrico Medi ha recentemente concluso una serie di festeggiamenti in occasione del suo cinquantesimo anniversario, eventi che hanno celebrato non solo la storia della scuola ma anche la sua ricca comunità di studenti, ex studenti e insegnanti. Il dirigente scolastico **Marco Squarzone**, che ha coordinato queste celebrazioni, ha guidato un programma variegato di conferenze, eventi culturali e attività interattive che ha visto la partecipazione di moltissimi studenti.

La varietà tematica è stata uno dei punti di forza degli eventi, con conferenze come "I proverbi veneti e la filosofia: consigli per vivere bene" e "Quantum, il futuro è già qui.". Inoltre, è stato organizzato il "Pi Greco Day", una giornata dedicata alla matematica, e la "Giornata delle lingue" per promuovere la diversità linguistica nella comunità studentesca.

L'evento "Liceo Medi scuola di vita" è stato un momento particolarmente interessante.

Un volume per i cinquant'anni



Sono state messe a confronto diverse generazioni di studenti e evidenziando il ruolo significativo che la scuola ha

avuto nella formazione di molte personalità di successo e hanno fornito un'ispirazione tangibile per gli studenti attua-



Marco Squarzone,
preside del Liceo Medi.
In basso, uno dei convegni organizzati per il cinquantenario

li. Il coinvolgimento attivo degli studenti è stato un altro aspetto notevole delle celebrazioni, con giochi matematici, visite guidate e un "Villafranca@ndo Walking Tour", dimostrando come il Liceo Medi sia molto più di un istituto scolastico. La musica ha avuto il suo spazio con il "Concerto in armonia", mentre la scuola stessa è stata trasformata in una galleria d'arte

durante l'evento conclusivo. Il dirigente scolastico del liceo Medi Marco Squarzone: «Abbiamo deciso di fare un piccolo libro per raccogliere tutte queste iniziative svolte e documentate fotograficamente. Per la produzione di questo progetto abbiamo creato un gruppo di lavoro che ha coinvolto anche gli storici professori del liceo come il professor Rama e la professoressa Roveroni e i docenti attualmente in servizio. Abbiamo coinvolto anche Edoardo Montolli ex giornalista e scrittore. Il gruppo sta lavorando con il materiale che abbiamo raccolto durante i festeggiamenti e con dell'altro materiale fotografico d'archivio, e stanno cercando di assemblarlo. L'obiettivo è stamparne una quantità sufficiente da poter consegnare anche all'Amministrazione Comunale, ad alcuni esponenti della scuola, al nostro Provveditore, alla stampa in modo che rimanga nella storia di Villafranca».



Fine Tutela Luce e Gas:
contattaci ora!

CHIAMACI O PASSA AI NOSTRI SPORTELLI PER FARE LA SCELTA GIUSTA.

Vieni a trovarci a

VILLAFRANCA di VERONA,
 Corso Vittorio Emanuele II, 272

LEGNAGO,
 Piazza Garibaldi, 6

Teaenergia
 Luce e Gas dal 1908 gruppo Tea

Il 2024 ai apre all'insegna dei lavori pubblici e con la speranza dell'avvio dei lavori per la Grezzanella

di Giancarlo Tavan

Demolizione della vecchia scuola Locchi (vedi articolo nella pagina accanto, ndr) per dar vita finalmente alla piazza di Dossobuono con tutti i servizi. È iniziato così il 2024 del Comune di Villafranca reduce da un altro anno difficile.

Ma in casa castellana si guarda avanti con la speranza di riuscire comunque a dare una risposta ai bisogni dei cittadini. Lo si coglie nelle parole del sindaco **Roberto Dall'Oca**: «Sono stati mesi intensi e di certo non facili per tutta la città. I problemi di ieri - come la disoccupazione giovanile, la crescente richiesta di una casa, l'impovertimento, la marginalizzazione sociale - sono, infatti, gli stessi di oggi e mi rendo conto del difficile momento storico che stiamo attraversando. Ma è con speranza e con ragionato ottimismo che guardo al futuro: storicamente, infatti, è nei momenti più difficili che le comunità riescono a stringersi attorno alle cose che più contano. E noi, come comunità, abbiamo grandi sfide davanti e sicuramente molto ci sarà da fare». E sta per arrivare il tanto agognato inizio dei lavori della Grezzanella. È stato infatti completato tutto l'iter burocratico e anche la verifica che non ci siano sgraditi ricordi dell'ultima guerra lungo le aree del tracciato. «È imminente - risponde con soddisfazione Dall'Oca - Sono decenni che Villafranca aspetta la sua circonvallazione e dunque basterebbe questo intervento per caratterizzare positivamente il 2024. Ma, restando alla viabilità, sarà anche l'anno del completamento dell'iter per far partire nel 2025 i lavori della Tangenziale Sud in modo da dare a Villafranca un anello circonvallatorio che sgraverà dal traffico la città e diminuirà l'inquinamento. Saremo vigili su quanto sta accadendo attorno a noi per portare beneficio al nostro territorio dai nuovi interventi viabilistici come la strada di Gronda, la bretella di collegamento tra tangenziali che sgraverà



La Giunta comunale di Villafranca con al centro il sindaco **Roberto Dall'Oca**

«Ecco le priorità per la nostra Città»

rebbe Dossobuono, il metrò di superficie Verona-Mantova».

Ma tanti altri obiettivi sono ancora da costruire o realizzare in tutti i settori. «Il 2024 vedrà l'apertura continuata del Castello con incremento del turismo e quindi dei visitatori con beneficio per tutti, il boschetto a Dossobuono contro lo smog della frazione e promozione di una cultura ecologica, i tanti interventi, sempre più pressanti, per il sociale, la valorizzazione

delle nostre botteghe. Grande attenzione presteremo al disagio giovanile che, come abbiamo visto nei recenti fatti di cronaca, in alcuni casi è sfociato in atti di violenza inaudita. Per quanto riguarda i progetti di nuove discariche garantisco che difenderemo il nostro territorio e saremo sempre a difendere la salute dei nostri cittadini. E non abbasseremo la guardia sulla crescita di potenzialità al Magalini».

Infine il pensiero va a chi,

per lavoro o sensibilità, si dedica agli altri. «Faremo il possibile per sostenere le associazioni di volontariato che si prendono cura delle famiglie in difficoltà, i volontari che mettono a disposizione il loro tempo per il prossimo, la Protezione Civile e le forze dell'ordine che garantiscono la nostra sicurezza, il mondo della scuola, il personale sanitario dell'ospedale Magalini e del Morelli Bugna sempre in prima fila».

Il personaggio

Il villafranchese Franchini diventa direttore sportivo



Un traguardo raggiunto ma non un arrivo. **Nicola Franchini**, villafranchese classe '90 a gennaio si è diplomato al corso per direttore sportivo indetto dal Settore Tecnico di Coverciano. Franchini, amante del calcio giocato e del mondo del pallone a 360°, ha iniziato la sua carriera dirigenziale nel 2008 a Villafranca nel settore giovanile dopo aver appeso gli scarpini al chiodo nel 2006 negli Allievi Nazionali a Mantova. Dal 2021 svolge il ruolo di direttore operativo alla Virtus

Verona che ha nella Prima Squadra, impegnata nel campionato di serie C, la punta di diamante. «L'aspetto che più mi affascina di questo ruolo - racconta - sono i rapporti umani all'interno di una collettività organizzata oltre alla parte normativa e di conoscenza di norme federali e civilistiche che sono il fulcro del ruolo di direttore sportivo e nello specifico del direttore operativo».

Il diploma è una sorta di consacrazione nel ruolo che svolge attualmente nella società di Borgo Venezia: «L'iscrizione nell'Elenco Speciale dei Direttori Sportivi è una qualifica importante per un dirigente di calcio italiano e può essere consolidato un percorso professionale visto che si può esercitare il ruolo di Direttore e di Segretario fino alla massima serie». Franchini ci tiene a ringraziare le persone che hanno creduto in lui: «Il mio è un percorso di crescita costante durante questi tre anni con sempre più responsabilità e di questo devo ringraziare **Luigi Fresco** il direttore generale **Diego Campedelli** e il direttore sportivo **Matteo Corradini** che tre anni fa mi hanno fortemente voluto insieme a loro facendo un doppio salto dall'Eccellenza alla Lega Pro, dopo i 7 anni a Vigasio tra Serie D ed Eccellenza». L'ambizione non manca e guardando al futuro non nega il desiderio di vedersi nel calcio che conta: «Sicuramente posso definirmi un ambizioso e per questo ritengo che nella vita lavorativa crescere di livello sia l'obiettivo principale, in primis, per arricchimento esperienziale e culturale. Il mio sogno è un po' quello di tutti noi? Vedermi il più in alto possibile». (M. Zan.)



LIONS CLUB
VILLAFRANCA DI VERONA
informa

Vi presentiamo
i nostri giovani,
il nostro futuro: i LEO!

Assieme al Lions club Villafranca di Verona, operano sul territorio dal 2011 anche i ragazzi del Leo club Villafranca di Verona. Il Leo club è l'associazione giovanile del Lions club International, ovvero sono un gruppo di ragazzi di età compresa tra i 12 e i 30 anni che organizzano eventi di raccolta fondi o eventi di sensibilizzazione su temi sensibili ai giovani e alle comunità. Così come i Lions, sono presenti su tutto il territorio nazionale e internazionale, con più di 3000 soci in Italia (circa 100 in Veneto) e con più di 180.000 soci sparsi in 150 paesi del mondo.

Ma cosa vuol dire LEO? LEO è l'acronimo di Leadership, Experience, Opportunity: si intende un'esperienza che può darti delle opportunità di crescita personale e di sviluppare doti di leadership.

Insomma, essere Leo è molto più che essere parte di un club che fa beneficenza, è una scuola di vita: si impara a lavorare in squadra, a coordinarsi, a ricoprire ruoli, a dialogare con le istituzioni, a parlare in pubblico e conoscere il proprio territorio, il tutto aiutando realtà in difficoltà, in un ambiente di giovani e in maniera non troppo formale. Le doti spesso richieste nel mondo del lavoro oggi, quali "team working" o "public speaking", fanno già parte del percorso dei Leo. Un altro



aspetto fondamentale è che tra i Leo club si fa rete e quindi il giovane ha la possibilità di conoscere tantissimi coetanei da tutta Italia. La ciliegina sulla torta è la collaborazione con i Lions, che con la loro esperienza e la loro conoscenza, possono fornire ai Leo conoscenze, risorse e strumenti importanti per il loro operato.

Ma concretamente cosa fanno questi LEO? Si trovano circa una volta al mese per fare riunione e fissare gli obiettivi e gli eventi dell'anno sociale. Portano a termini attività (service) come: feste a tema con raccolta fondi, conferenze e attività nelle scuole, bancarelle libri usati, organizzazione eventi sportivi, cene al buio, collaborazioni con altre associazioni e, come si suol dire, chi più ne ha più ne metta. Ogni occasione è buona per fare del bene, perché ricordiamoci che, anche per loro, lo scopo è servire. "We serve"!

I giovani del Leo club Villafranca sono sempre alla ricerca di ragazzi giovani volenterosi di aiutare le proprie comunità e di crescere a livello personale con un'esperienza UNICA nel suo genere. Per chi fosse interessato può contattare il club tramite **Facebook** (LeoClub Villafranca di Verona) e **Instagram** (leoclubvillafranca) oppure al numero **347 5651871**.

Evviva i Leo, evviva i giovani!

Autocarri, pullman e tutti i veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate non potranno transitare

Stop al traffico pesante sul Ponte Visconteo



di Marco Danieli

Stop al traffico pesante sul Ponte Visconteo. Da lunedì 5 febbraio, un'ordinanza del Comune di Valeggio impone il divieto di transito lungo il ponte sul Mincio per tutti i veicoli con una massa superiore a 7,5 tonnellate. Tale misura, volta a garantire la conservazione del monumento, coinvolgerà autocarri, autobus e specifici mezzi agricoli.

Il Ponte Visconteo, a Borghetto, è di vitale importanza per la viabilità del territorio, fungendo da collegamento strategico tra le regioni del Veneto e della Lombardia. Attualmente, il transito è consentito a tutti i veicoli, escludendo solamente gli autocarri con una massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate. L'ordinanza estenderà tale divieto a tutti i veicoli che superano questa soglia.

Sottoposto a tutela come bene monumentale, il ponte presenta un'architettura parzialmente in muratura e un breve tratto centrale in ferro, costruito nei primi anni del Novecento. Numerose indagini strutturali hanno evidenziato la necessità di onerosi interventi di manutenzione,

per i quali il Comune ha partecipato a un bando provinciale per l'assegnazione di fondi.

In attesa dell'effettiva realizzazione dei lavori di manutenzione, l'ente ha ritenuto essenziale adottare misure precauzionali per preservare l'integrità del ponte. L'ordinanza è stata adottata con il parere favorevole della Provincia di Verona, in seguito a intese con le Aziende ATV e APAM, garantendo al contempo la continuità dei servizi di trasporto pubblico locale.

I percorsi alternativi individuati sono la Strada Provinciale n. 28 tratto Valeggio sul Mincio-Monzambano e la Strada della Provincia di Mantova (S.P. n. 19 dei Colli). Il Comune ha già provveduto all'installazione di adeguata segnaletica stradale, visibile a partire dal prossimo 5 febbraio.

Il Ponte Visconteo non è solo un punto cruciale per la mobilità locale, ma riveste anche un'importanza monumentale, situato in una frazione nota a livello nazionale e internazionale come meta turistica. La combinazione di valore storico e funzionale rende imperativo adottare tutte le misure necessarie per garantire la sua preservazione e sicurezza a lungo termine

103 candeline per Marta

di Elisa Poletti

È un traguardo ultracentenario quello raggiunto dalla valeggiana **Marta Piccoli**, che a breve spegnerà 103 candeline. La sua vita è un particolare affresco che racconta quegli avvenimenti storici che ormai incontriamo solo nei manuali. Nata tra le montagne del veronese, precisamente a Breonio nel 1921, si trasferì con la famiglia a Casar, frazione di Valeggio Sul Mincio. Erano gli anni '30 e il progetto era quello di acquistare e gestire un'azienda agricola, ma con la svalutazione della lira nel periodo fascista, quel sogno capitolò. Si trasferirono tutti a Monzambano, dove Marta conobbe il marito **Mario Sometti**. Più di quarant'anni di matrimonio e otto figli.

«Due, gemelli, morirono prematuramente a causa di penuria di penicillina» ci racconta il figlio Franco.

E prosegue: «Il primo figlio, Antonio, fu invece salvato dalla stessa Marta in tempi di guerra. Nel 1944 i tedeschi si ritirarono e fecero esplodere il deposito militare di Monzambano che sorgeva a pochi passi dalla loro casa. Con coraggio ed intuizione riuscì a scappare e a portare in salvo il figlio dalle ultime incursioni nazifasciste.» Storie che sembrano appartenere ad un altro tempo ma che ancora sono vividamente conservate nella memoria di Marta.

Nel 1958 si trasferì a Valeggio, dove vive da allora. Nonostante l'età, la salute le ha permesso di essere una figura di riferimento per i suoi quindici nipoti e ventidue pronipoti. Non si è mai risparmiata e fino a pochi anni fa ancora curava il pollaio e preparava i tipici tortellini per l'intera famiglia. La fede è sempre stata un punto fondamentale nella sua vita e fino a che ne ha avuto le forze non mancava una messa domenicale. Ancora oggi si diletta a leggere gli articoli del locale giornale parrocchiale e a giocare a briscola, insieme ai figli e all'assistente Silvana, che con dedizione si prendono cura di lei.

Quella di Marta Piccoli è una storia come tante ma al contempo straordinaria, che cela nella sua semplicità la forza della vita.



Contributi per le famiglie di studenti con disabilità

Le famiglie di studenti con disabilità entro febbraio possono richiedere un contributo al Comune di Valeggio sul Mincio. Fino a **giovedì 29 febbraio**, infatti, sono aperti i termini per la presentazione delle domande di assegnazione di contributi economici destinati alle famiglie di studenti con disabilità, privi di autonomia, che nell'anno 2023 abbiano frequentato la scuola dell'infanzia, la scuola primaria o la scuola secondaria di primo grado, e che abbiano provveduto autonomamente al trasporto, senza aderire al servizio di trasporto scolastico comunale.

Possono presentare domanda di contributo gli esercenti la responsabilità genitoriale di studenti con disabilità che soddisfano i seguenti requisiti: Residenza a Valeggio sul Mincio; I richiedenti devono essere residenti nel Comune di Valeggio sul Mincio.

Certificazione di disabilità: Devono essere in possesso della certificazione di disabilità (verbale di accertamento ex Legge n. 104/1992) in corso di validità.

Frequenza al primo ciclo di studi: Gli studenti con disabilità devono aver frequentato nel 2023 il primo ciclo di studi del sistema nazionale di istruzione (statali e paritarie), ovvero la scuola dell'infanzia, primaria o secondaria di primo grado.

ISEE ordinario o corrente: È necessario possedere un ISEE ordinario o corrente in corso di validità pari o inferiore a 18mila euro.

Privi di autonomia e utilizzo del trasporto: Gli studenti devono essere privi di autonomia e utilizzare un mezzo di trasporto (auto o servizio privato) per raggiungere la sede scolastica, anche al di fuori del territorio comunale.

Per ottenere maggiori dettagli e informazioni specifiche, si consiglia di fare riferimento all'Av-



viso Pubblico allegato, disponibile presso gli uffici competenti.

La domanda, completa di tutti i dettagli richiesti e firmata dal dichiarante, dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modulo. Ci sono due modalità di presentazione:

Via PEC: La domanda può essere inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.comune.valeggiosulmincio.vr@pecveneto.it.

Consegna a mano: È possibile consegnare la domanda direttamente presso l'Ufficio Protocollo durante gli orari di apertura al pubblico: lunedì, martedì e venerdì dalle 9 alle 13; mercoledì dalle 8.30 alle 12.30; giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

È fondamentale che le domande siano correttamente compilate e contengano tutti gli allegati richiesti. I genitori e i tutori interessati sono invitati a rispettare scrupolosamente le scadenze indicate per assicurare la regolare presa in considerazione delle richieste e garantire l'accesso ai contributi destinati alle famiglie di studenti con disabilità.

Nogarole Rocca e Mozzecane contrastano la dispersione scolastica

Tutti verso il successo

È stato avviato alla scuola secondaria di primo grado "Alessandro Manzoni" di Nogarole Rocca il progetto "Tutti verso il successo", reso possibile grazie ai fondi del PNRR. I campi d'azione sono ad ampio raggio e riguardano la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica. Gli interventi principali per coinvolgere gli alunni comprendono: mentoring e orientamento; potenziamento delle competenze scolastiche di base; coinvolgimento delle famiglie, in percorsi pedagogici; laboratori pratici scelti dai ragazzi stessi (attualmente falegnameria e videogamer, in futuro si aggiungeranno teatro, mosaico e radio-scuola). La coordinatrice dell'iniziativa è **Roberta Gastaldelli**. Altre responsabili sono **Sonia Zanini** (responsabile del progetto a Nogarole Rocca), **Elisa Gennari** (responsabile mentoring), **Stefania Mangiacapra** (responsabile coinvolgimento delle famiglie) e **Giovanna Esposito** (responsabile per la sede di Mozzecane).

«L'iniziativa è condivisa tra il Comune di Nogarole Rocca e di Mozzecane - aggiunge **Maddalena Galvani** di "Spazio Aperto", cooperativa partner del progetto -. Crediamo fortemente nei laboratori manuali per lavorare sulla motivazione dei ragazzi. L'esperienza pratica fornisce strumenti importanti per la propria autodeterminazione, sia come individui sia come parte di un gruppo. La speranza è che possano crescere sempre più forti e motivati».

A Nogarole Rocca vengono organizzate lezioni per gli studenti che dimostrano particolari carenze nelle competenze di base. Le lezioni, dedicate al momento a 25 alunni, sono condotte dai docenti interni all'istituto che hanno partecipato al bando di assegnazione. Le attività si svolgono in orario scolastico ed extrascolastico con lo studio della matematica, dell'italiano e di L2 (italiano inteso come seconda lingua per ragazzi stranieri), e i laboratori pratici. Il percorso di mentoring e orientamento viene coordinato da uno psicologo con l'autorizzazione delle famiglie dei ragazzi coinvolti.

«L'amministrazione comunale supporta l'istituto comprensivo e tutte le scuole del territorio in questo tipo di progetti - commenta **Elisa Martini**, assessore alla scuola e ai servizi sociali del Comune di Nogarole Rocca -. I fondi del PNRR e quelli della nostra amministrazione devono rappresentare uno slancio proiettato al futuro e servono ai ragazzi per beneficiare di servizi sempre maggiori, specifici e qualitativi».

Educatrici professioniste



affiancano gli studenti per approfondire le materie, affinare il metodo di studio e scegliere la scuola secondaria di secondo grado. I percorsi pedagogici prevedono infine il coinvolgimento delle famiglie, in collaborazione con gli assistenti sociali e le associazioni del territorio aderenti al "Patto di Comunità".

Per il prossimo anno scolastico altri fondi saranno destinati alla scuola dal PNRR D.M. 65/2023. Saranno dedicati anche alle scuole primarie e serviranno in particolare a potenziare le competenze STEM (discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche cruciali nella società attuale) e linguistiche (in particolare inglese

e tedesco).

«L'obiettivo del progetto è prevenire la dispersione scolastica e prevede il potenziamento delle competenze di base in alcune discipline - spiega **Sonia Zanini**, professoressa dell'Istituto "Manzoni" -. Anche le famiglie sono coinvolte con l'intervento di esperti che potranno progettare percorsi di crescita dedicati ai ragazzi su tematiche riguardanti la sfera emotiva e relazionale».

«I laboratori manuali permettono di realizzare oggetti e trasformare la materia - illustra **Maria Colato**, responsabile del laboratorio di falegnameria -. Le asticelle lignee sono trasformate in tritole, vengono create lanterne utilizzando anche

carta, tessuto e pelle e vengono composti scrivani di legno. Gli studenti lavorano con morsetti, segchetti e carta vetrata, assemblando e concludendo l'opera con la loro impronta e tramite il loro personale gusto artistico».

«Non ci fermiamo qui - assicura **Maddalena Ceretta**, docente del team che sta preparando il progetto da realizzare con i prossimi fondi PNRR per il potenziamento delle competenze scientifiche, tecnologiche e multi linguistiche -. Le azioni coinvolgeranno, oltre che gli studenti della scuola secondaria, anche gli alunni della scuola primaria e riguarderanno matematica, scienze, robotica e le competenze digitali. Un'attenzione particolare sarà dedicata alle studentesse, soprattutto della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di superare il divario che si viene a creare tra maschi e femmine e agevolare la parità di genere riguardo l'approccio, le attività e le metodologie inerenti alle materie scientifiche. Saranno infine implementati laboratori pratici e conseguite certificazioni linguistiche per l'inglese e il tedesco».

Mozzecane in Love

In occasione di San Valentino, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Mozzecane, in collaborazione con la biblioteca comunale "Galileo Galilei" e con la Delegata alle Associazioni e al Commercio, propone l'iniziativa "Mozzecane in Love", che si svolgerà durante il mese di febbraio 2024.

La manifestazione si articolerà in una serie di appuntamenti dedicati a tutta la comunità, dai commercianti alle famiglie. «La vetrina del cuore» è il contest dedicato ai commercianti, che li vedrà impegnati nell'allestimento e nella decorazione della vetrina del proprio esercizio in occasione di San Valentino. La proposta coinvolgerà tutti i negozi di Mozzecane e frazioni che vorranno liberamente aderire. «Un messaggio per te» è l'iniziativa dedicata a tutti coloro che vorranno dedicare un messaggio speciale ad una persona che si ha a cuore. L'elaborato potrà essere consegnato presso la biblioteca comunale "Galileo Galilei", dove verrà allestito uno spazio dedicato, "The Wall of Love".

Giovedì 8 febbraio, alle ore 20.45, appuntamento è in biblioteca con Margherita Cressoni ed il suo laboratorio di confezionamento e decorazione "Un cuore... una magia!" (partecipazione libera e gratuita).

Sabato 10 febbraio, alle ore 21.00, presso il cinema teatro S. Giovanni Bosco si terrà lo spettacolo musicale "Femme - Emozioni di una donna a Parigi" con Chiara Dal Molin e suoi Passaport. **Domenica 18 febbraio**, alle ore 17.00, al cinema teatro paesano, si terrà la commedia brillante "Due dozzine di rose scarlatte", realizzata dal Teatro dell'Attorchio. Si chiuderà **mercoledì 21 febbraio**, presso la Sala Conferenze della biblioteca comunale, alle ore 20.45, con il consueto appuntamento con il cinema di "Film al buio". (M. Zan.)



Notizie e appuntamenti

RASSEGNA TEATRALE "COMIC SCIO". Prosegue la rassegna teatrale "Comic Scio": il secondo appuntamento si terrà **domenica 18 febbraio**, alle ore 17.00, con la commedia "Due dozzine di rose scarlatte". A seguire, in programma per **sabato 16 marzo**, alle ore 20.30, sarà con L'Altra Compagnia Teatrale e il capolavoro comico di Ray Cooney intitolato "Gli allegri chirurghi". **Sabato 6 aprile**, sempre alle ore 20.30, la Compagnia El Gavetin chiuderà la rassegna con il loro spettacolo "Elisir d'amor". Tutti gli spettacoli si terranno presso il teatro parrocchiale "San Giovanni Bosco".

NUOVO ENTE CARITATEVOLE. Il territorio di Mozzecane e di Villafranca si è arricchito di un nuovo ente di beneficenza caritativo con autorizzazione nazionale presente in tutto il territorio italiano denominata "Bethel Italia" in collaborazione con la protezione civile nazionale.

La Bethel Italia nasce con lo scopo di aiutare la popolazione attraverso aiuti umanitari e sociali per raggiungere la povertà donando indumenti, giocattoli, coperte e pacchi alimentari. La sede della Bethel è al Centro Cristiano Evangelico "Ohel", in via 1° Maggio, 13 a Mozzecane.

"Il nostro ente - dichiarano i responsabili di Bethel - è strutturato in Italia attraverso 90 filiali dislocate in 90 città suddivise in 17 regioni con la collaborazione di 1500 volontari e si prende cura di oltre 28.000 famiglie al mese. Questi dati sono comunque sempre in evoluzione".

"Come affiancamento alla protezione civile siamo intervenuti nel territorio delle marche durante il terremoto del 2017. Eravamo presenti anche nel disastro del ponte Morandi di Genova portando aiuti umanitari. Siamo anche presenti con piattaforme umanitarie in Albania, Romania, Ucraina, Turchia".

Il sabato mattina dalle 9 alle 12 il Centro evangelico "Ohel" di Mozzecane è aperto alla popolazione per la distribuzione di indumenti e pacchi alimentari. Il requisito per ricevere gratuitamente quanto sopra è semplicemente presentare il documento "Isee" che qualifica la necessità oggettiva.

Per informazioni chiamate il responsabile della Bethel di Mozzecane **Andrea Calvi** 348 7992290 o il responsabile del centro "Ohel" **Glauro Rabitti** 329 0943620. (M. Ang.)



Sono in quindici e li guiderà la sindaca Emma con il vice Leonardo

Ecco il Consiglio dei ragazzi



di Matilde Anghinoni

Sommacampagna ha un nuovo Consiglio Comunale dei ragazzi. Lo scorso 24 gennaio, durante la prima seduta del CCR, sono stati eletti a scrutinio segreto la sindaca **Emma Fornalé** e il vicesindaco **Leonardo Berti**.

La neosindaca ha poi designato **Gaia Zito** come segretaria. Insieme a loro voteranno i consiglieri eletti a dicembre provenienti dalle scuole secondarie di Sommacampagna e Caselle: Fabio Fratton,

Irene Pesarini, Gloria Tratto, Giovanni Bighelli, Nicolò De Rossi, Delia Elena Gheltu, Romaisae Rahimi, Chiara Roina, Gaia Zito, Eduard Andrei Vulpe, Matteo Marchetto, Giulia Maria Nadile e Will Dantu.

Il Consiglio comunale dei Ragazzi, presentato alla cittadinanza il 1° febbraio, «si prefigge di accrescere, nei ragazzi, la consapevolezza di essere parte integrante della comunità locale e di allenare le capacità di ascolto, dialogo e sintesi indispensabili per tradurre le idee in proposte

concrete», spiega il sindaco **Fabrizio Bertolaso**, presente alla proclamazione. Le ragazze e i ragazzi saranno infatti i portavoce delle nuove generazioni e potranno confrontarsi con gli amministratori proponendo idee e progetti. Per questi ultimi avranno a disposizione un fondo di circa 2000 euro: 1000 euro messi a disposizione dall'amministrazione e 1000 ereditati dal precedente Consiglio. Parteciperanno quindi attivamente nella vita del Comune presenziando i momenti più importanti per la cittadinanza.

Premiato il salvataggio dell'agente Cervato



Michele Cervato, agente scelto della Polizia municipale di Sommacampagna, è stato premiato con l'onorificenza per meriti speciali lo scorso 22 gennaio, in occasione della Giornata regionale della polizia.

L'importante riconoscimento premia le abilità professionali dell'agente scelto Cervato, che nel 2022 è stato determinante nel salvare la vita di un passante colpito da arresto cardiocircolatorio.

Grazie alla prontezza nell'eseguire le manovre salvavita, è riuscito infatti ad affidare il cittadino già cosciente ai sanitari del 118. (M. Ang.)

AEROPORTO. 590mila passeggeri nel 2023: più 5%

Volotea cresce al Catullo



Volotea, la compagnia aerea low-cost, cresce ancora al Catullo di Villafranca: il vettore spagnolo ha operato più di 3.500 voli (+4% vs 2022), trasportando a livello locale oltre 590 mila passeggeri, con una crescita del 5% rispetto al 2022. Nel corso del 2023, l'offerta Volotea presso il Valerio Catullo si è articolata in più di 620.000 posti in vendita e 15 rotte, 11 delle quali operate in esclusiva, facendo registrare un load factor del 94%.

Nel 2023 a Verona, Volotea ha registrato in media un completion factor – la percentuale di voli operati con successo – del 99%. Si tratta di un valore elevato a cui si aggiunge anche l'OTP15, l'indicatore del tasso medio di puntualità a 15 minuti, che nella base di

Verona supera l'80%. E sono quasi 70 i dipendenti Volotea a Verona.

«Riconfermando l'importanza strategica del mercato italiano, la parola chiave di Volotea per il 2023 nel nostro Paese è stata "consolidamento". E lo scalo di Verona non fa eccezione, raggiungendo risultati più che positivi – commenta **Valeria Rebasti**, International Market Director di Volotea -. La centralità dell'aeroporto veneto nelle nostre strategie di business è dimostrata anche dagli sviluppi previsti per il 2024: sono 6 le nuove rotte già annunciate per quest'anno – Comiso, Madrid, Praga, Copenaghen, Valencia e Bordeaux – con un incremento dei posti in vendita del 26% rispetto al 2023».



SKI CLUB VERONA

Stagione 2023 / 2024

❄️ AVVIAMENTO ALLO SCI ❄️
❄️ AGONISMO ❄️





Scopri tutte le novità su:
www.skiclubverona.it

AVVIAMENTO ALLO SCI: Corso Sci Princy riservato ai bambini dai 4 ai 12 anni. Attività a cura dei maestri della Scuola di Sci Monte Baldo e assistenza con personale dello ski club. Gara di fine corso con premiazione di tutti i partecipanti.

AGONISMO: Allenamenti seguiti da allenatori federali presso la stazione sciistica di San Valentino di Brentonico.

Partecipazione al circuito regionale FISU "GRAND PRIX LATTEBUSCHE"

Sport

BASKET. Bertoni da San Giovanni Lupatoto a Vigevano per debuttare tra i giganti della A2

Un cesto pieno di sogni per Filippo

di Jacopo Burati

Il primo cestista lupatotino ad arrivare in serie A-2. A soli 19 anni - ne compirà 20 il primo giugno - **Filippo Bertoni** ha già assaggiato minuti e competitività massima con la maglia della Elchem Nuova Pallacanestro Vigevano che partecipa al secondo campionato nazionale. Playmaker di 1.77, leader naturale, Bertoni sta affinando le proprie capacità in un contesto di alto livello.

Un primo assaggio di professionismo che lui è intenzionato a sfruttare al massimo. La società pavese lo ha firmato l'estate scorsa in prestito dalla Tezenis Verona, dove Filippo ha fatto tutta la trafila delle giovanili fino all'under 19. Nel curriculum sportivo anche una parentesi in doppio tesseramento con l'Atv San Bonifacio. Nato a San Giovanni Lupatoto, cresciuto nella locale Gemini Basket, Bertoni ha iniziato a maneggiare la palla a spicchi già all'età di cinque anni. La passione per il pallacanestro è sempre stata immensa e in crescendo mano a mano che gli anni passavano. «Me l'ha trasmessa mio padre Luca - racconta Filippo -. Quando ero piccolo mi portava a giocare al campetto e a vedere le partite al palazzetto di San Giovanni e di Verona. Da lì è nata la mia vocazione per questo magnifico sport».

Il percorso giovanile con Verona è iniziato presto ed è stato lungo e articolato. Cosa ti rimane?

«Tra la seconda e la terza media la

Scaligera Basket mi ha scelto e reclutato. Sono cresciuto in maniera graduale fino alla "Next Gen" con l'under 19. L'anno scorso con coach Stefano Gallea abbiamo disputato tutte e tre le fasi e ci siamo qualificati per il tabellone finale uscendo ai quarti con Treviso. Un bel cammino».

Ora il grande passo, di fatto in una lega professionistica anche se la A-2 non è ufficialmente riconosciuta come tale.

«Alla fine del percorso giovanile ero obbligato a prendere una decisione. Tra B nazionale e regionale le offerte non mancavano, tra cui quelle di Piacenza e di un possibile ritorno a San Bonifacio. Quando però ho appreso dell'interesse di Vigevano ho deciso subito. Sapevo che era un'opportunità importante. Quando ho esordito in Supercoppa ho vissuto un mix di felicità, paura e orgoglio. Misurami con i professionisti è una bella sensazione».

Quali sono i tuoi obiettivi in questa stagione?

«Due o tre volte a settimana si fanno doppi allenamenti. Il mio minutaggio non è dei migliori ma con coach **Lorenzo Pansa** l'obiettivo condiviso è completare un anno di formazione e riuscire a migliorare il più possibile. Anche per capire se posso starci a questo livello e testarmi come giocatore e persona. Ho avuto poco feeling con il campo ma da un po' di tempo sto facendo qualche partita in doppio tesseramento con Tromello in serie C. Giocare è sempre importante per non



perdere il ritmo partita».

Le attività extra campo?

«Il tempo libero è poco. Prima di tutto ho iniziato a studiare scienze motorie all'università. Seguo le lezioni online perché è complicato conciliare la frequentazione con l'attività sportiva. Con i compagni mi trovo bene. E' un gruppo giovane e molto ricettivo e mi sono inserito facilmente. I due americani in squadra sono simpatici e socievoli e mi stanno aiutando anche fuori dal campo».

I tuoi propositi futuri?

«Voglio giocare a basket al più alto livello possibile. Non ho paura di scendere di categoria per poi risalire di nuovo. Allo stesso tempo devo concludere gli studi universitari e prendere il meglio da ogni esperienza. Non ho ancora idea di dove giocherò in futuro ma l'importante è farlo».

Play off in vista



Il campionato di Seconda Categoria comincia a delinearsi e tra le protagoniste del girone B c'è l'Acad Povegliano del neo allenatore **Maicol Sembenini**. Dopo circa 20 giornate la squadra occupa il terzo posto ed è tra le pretendenti che si giocheranno un posto nei playoff. Lo storico direttore sportivo Flavio Dal Santo, coadiuvato dalla vecchia conoscenza del calcio poveglianese **Matteo Grisi**, analizza il momento della rosa: «Attualmente i ragazzi non hanno una gamba brillante ma siamo al terzo posto e l'obiettivo è quello di arrivare ai playoff».

Se il campionato finisse ora i biancazzurri sarebbero qualificati ma con ancora una decina di partite alle spalle il traguardo è ancora lontano. «Quest'anno c'è un gruppo favoloso - continua - e devo ringraziare Grisi per il lavoro fatto quest'estate. Siamo molto contenti di mister Sembenini che, alla sua prima esperienza da allenatore, per come ha amalgamato il gruppo e per come lo guida, sta dimostrando di meritare la panchina».

La rosa molto giovane, attinge dal settore giovanile e il ds ci tiene a fare un nome su tutti: «Si sta mettendo in forte luce **Mattia Facci**, classe 2005 che gioca stabilmente da titolare e merita sicuramente un elogio per il suo percorso di crescita». Il campionato terminerà il 21 aprile e successivamente, con date ancora da definire, si svolgeranno i playoff e i play-out. **(M.Zan.)**

Giornale fondato nel 1995
Target
NOTIZIE

Direttore Responsabile

BEPPE GIULIANO

boss@giornaleadige.it

Caporedattore: **MARCO DANIELI**

marco.danieli@targetnotizie.it

Società Editrice: **GIORNALE ADIGE SRL**

Direzione, amministrazione, pubblicità

Piazza Cittadella 16 - 37121 Verona

Codice Fiscale/Partita IVA **04729460230**

Codice SDI: **MSUXCRI**

Pec: **giornaleadige@pec.it**

Redazione: **info@targetnotizie.it**

Iscritta al Registro Nazionale degli Operatori della Comunicazione: **nr 37822 del 18/02/2022**

Registrazione Tribunale di Verona:

nr 1144 del 24.02.1995

Foto: **Archivio Target Notizie**

Tipografia: **FDA Eurostampa SRL**,

via Molino Vecchio, 185 - Borgosatollo BS

Distribuzione: **Mattia Zavarella**,

via Goffredo Mameli 124, Verona

Copia gratuita, disponibile anche nelle edicole di Villafranca,

Dossobuono, Alpo, Pizzozetta, Quaderni, Povegliano, Valeggio,

Mozzecane, Nogarole Rocca, Sommacampagna, Sona,

Castelnuovo del Garda e Peschiera.

Del numero di gennaio 2024 sono state stampate 45.000 copie

e distribuite gratuitamente 44.800 copie.

Numero chiuso in tipografia il 5 febbraio 2024

Target Notizie è depositato nelle Biblioteche Nazionali di Roma e

Firenze e in doppia copia in quella di Verona, ufficio periodici,

secondo quanto disposto dalla legge 106/2021

“Doppio di Cuori” a Castel d’Azzano

Tanto divertimento, tanto tennis e... una punta di romanticismo che in questo periodo non può mancare. **Sabato 10 e domenica 11 febbraio** agli impianti di via Maria Montessori a Castel d’Azzano va in scena un appuntamento interessante agli albori della stagione sportiva 2024. Si potrà infatti assistere al torneo “Doppio di Cuori”, un torneo di doppio misto in cui gareggeranno anche se non principalmente coniugi. Le categorie ammesse sono circoscritte: per il femminile non oltre il 3.3, per il maschile la partecipazione è limitata ad atleti con classifica non superiore a 3.5.

La competizione sportiva è organizzata dal circolo “Real Tennis” di Castel d’Azzano guidato dal maestro Corrado Aprili. Vista la vicinanza con la festa degli innamorati, fissata per il 14 febbraio, gli organizzatori hanno pensato di mettere in palio per i vincitori del torneo un weekend romantico per due persone. Alla coppia che si aggiudicherà il secondo posto, una serie di lezioni tenute dal maestro Aprili al circolo azzanese. **(J.Bur.)**



L'edizione 2023

SCI. L'atleta svedese è allenata dal "villafranchese" Walter Girardi

«Con Hector per la coppa»

di Matteo Zanon

La forma fisica c'era ma mancava lo squillo. E' arrivato nell'ottava tappa (su 11 totali) della Coppa del Mondo di Slalom Gigante femminile sulla pista slovacca di Jasna. Infatti, dopo due podi la svedese 31enne **Sara Hector** è riuscita a salire sul gradino più alto del podio.

Una parte di questo successo va al suo allenatore **Walter Girardi**, nativo di Schio ma trapiantato, dal 2006, a Villafranca. Girardi, dopo aver abbandonato le gare ha intrapreso la carriera di allenatore occupandosi per 4 anni della squadra maschile svedese, successivamente per tre anni è tornato in Italia per seguire gli azzurri del Gigante e dalla scorsa primavera si occupa delle ragazze della squadra svedese.

«È stata una gara maschia-



Walter Girardi insieme alla campionessa svedese Sara Hector durante una gara

racconta Girardi - difficile e ghiacciata. Venendo dal settore maschile prima degli allenamenti bagno la pista e quindi lei è abituata a sciare

in queste condizioni. Questo è un vantaggio e lo è stato anche in gara". Continua: "E' in un momento magico. Nelle prossime

gare può succedere di tutto ma è pronta».

Martedì 30 gennaio è scesa in gara in quel di Plan de Corones dimostrando il suo ottimo stato di forma: infatti, ha tagliato il traguardo al secondo posto (ex aequo con Robinson) dietro a una imprendibile Lara Gut-Behrami. Il terzo posto nella classifica della specialità (452 punti, a -133 punti dalla Gut prima) permette alla campionessa olimpica, che vive in Austria e si allena tra Pozza di Fassa e lo Zoncolan, di crederci fino alla fine: "Il nostro obiettivo era quello di vincere la Coppa del Mondo di Gigante però non siamo ossessionati. Mancano tre gare e ce la giocheremo fino alla fine". Hector la vedremo gareggiare a Soldeu (Andorra) l'11 febbraio, nella sua terra natia (Are) il 9 marzo e il 17 marzo in Austria a Saalbach.

Incetta di premi per il Nippon Karate di Pescantina

Domenica 28 gennaio l'Asd Nippon Club Karate ha vissuto una giornata indimenticabile. In quel di Padova, infatti, è stata onorata e celebrata per i risultati straordinari ottenuti durante la stagione 2023 dalla federazione Fijlkam alla festa del karate Veneto.

Il presidente del comitato Veneto, **Vladi Vardiero**, ha solennemente premiato il Nippon Club come la sesta società classificata nel Veneto per la categoria giovanissimi. Una vittoria che testimonia il talento, la dedizione e l'impegno di ogni singolo atleta della società di Pescantina. Un ulteriore premio alla società è arrivato dall'allievo **Nicola Rossi** che è stato insignito del titolo di arbitro federale e dal maestro **Roberto Pimazzoni** che ha raggiunto un traguardo straordinario ricevendo il 7° dan di cintura nera e il titolo di benemerito. Come ciliegina sulla torta, il maestro Pimazzoni è stato anche riconosciuto come il miglior insegnante tecnico del Veneto per la stagione 2023. (M. Zan.)



25 FEBBRAIO. Mountain bike, ciclocross e gravel

Torna Custozabike



Lo staff del Bike Team Caselle, ripropone per **domenica 25 febbraio** a Custozza di Sommacampagna (Verona), la manifestazione sportiva dedicata alle bici fuoristrada (mountain bike, gravel e ciclocross) denominata "Custozabike 2 ore MTB". Il presidente del Bike Team Caselle precisa: «La filosofia che sta sotto il progetto di questo evento sportivo è quella di stare insieme, partecipare, divertirsi e pedalare come ci si sente di fare. Nulla è obbligatoro. C'è quel pizzico di competizione che serve, ma tutto entro dei limiti ben precisi dettati soltanto dal piacere della bici».

Grande libertà viene lasciata nella modalità di partecipazione: individuale o di squadra, detta GANG, composta da appassionati dello stesso sport, amici, colleghi, tutti uomini, tutte donne, o mista fino ad un massimo di 10 elementi. Ogni componente farà la sua gara e al termine la somma dei giri fatti da ciascuno di essi determinerà la "Classifica Top Team". Vince

la squadra con più giri totali.

Il percorso proposto è completamente su strada ben battuto, semplice e sempre pedalabile adatto anche ai meno esperti: 8 chilometri e 100 metri di dislivello da ripetere più volte fino al termine delle 2 ore disponibili. Un percorso naturalistico fra i sentieri e le carrarecche che circondano l'agri-gelateria "Corte Vittoria" di Custozza in via Valle Molini 20, che sarà luogo di ritrovo, partenza e arrivo. Non mancherà il servizio di cronometraggio che, con lo scopo di soddisfare la curiosità di tutti i partecipanti, fornirà tutti i tempi di percorrenza individuali e per le GANG. Quota di iscrizione scontata se eseguita entro domenica 11 febbraio. Chiusura iscrizioni venerdì 23 febbraio alle ore 20, salvo chiusura anticipata al raggiungimento di 250 iscritti. Tutte le altre info sono presenti all'interno delle pagine web dedicate all'evento, sul sito degli organizzatori: www.bike-team.it. (M.Zan.)

APPUNTAMENTO CON UN NUOVO VIAGGIO?
Raggiungi l'aeroporto con ATV.
Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!** facile, veloce, sicura.

atv

PARALIMPIADI. L'atleta valeggiana verso Parigi 2024

La sfida di Francesca

di Matteo Zanon

Francesca Porcellato non smette di stupire. La paralimpica 53enne, valeggiana d'adozione, ha conquistato due medaglie d'argento alla recente tappa della Coppa del Mondo svoltasi ad Adelaide. Un buon test in vista delle prossime gare, ma soprattutto in ottica paralimpiadi di Parigi che, nonostante manchino ancora più di sei mesi, si avvicinano sempre di più. «La rossa volante» non demorde e vuole presentarsi al meglio a quella che sarà la sua 12ª paralimpiade.

Francesca, il 2024 è iniziato alla grande. Ai mondiali di paraciclismo di Adelaide hai conquistato due medaglie d'argento. Se il buongiorno si vede dal mattino sarà un anno ricco di soddisfazioni?

«Le gare sono andate bene sono molto soddisfatta del risultato era un test per vedere la preparazione a metà stagione e adesso avanti preparando Parigi».

Prima delle paralimpiadi di Parigi ti vedremo gareggiare in qualche altra competizione?

«Sì, ci sono altre competizioni sia a livello nazionale che internazionale. Le prossime tappe di Coppa del Mondo saranno una in Belgio e l'altra in Italia a Maniago».

Alle paralimpiadi mancano circa sette mesi. I risultati della World Cup dimostrano che la preparazione sta procedendo bene. È così?

«Sono contenta di questa prima parte di preparazione. La tappa australiana della Coppa del Mondo mi ha dato la possibilità di testare il livello di preparazione a metà inverno. Ora bisogna costruire tutto il lavoro per agosto quando ci saranno le paralimpiadi. Non sarà una passeggiata anche perché le mie avversarie sono molto più giovani di me e molto agguerrite, ma lo sarò anch'io».

Le paralimpiadi le conosci bene e sei stata più volte protagonista. In quali competizioni ti vedremo gareggiare?

«Gareggerò nella gara cronometro e nella gara su strada in due discipline del paraciclismo».

Per l'edizione parigina quali obiettivi ti sei prefissata?

«Alla mia età e viste le mie



avversarie già la partecipazione è una grande cosa: Quella parigina sarebbe la mia 12ª paralimpiade». **«Crederci sempre, arrendersi mai» è il tuo motto. Lo sarà anche a Parigi?**

«Crederci sempre e mollare mai, sarà ancora ad accompagnarmi, a Parigi ancora di più. Dovrò essere più agguerrita che mai e credere fortemente nelle mie capacità senza mai desistere».

Ai mondiali di Skopje a passo di danza

di Gianluca Ruffino

Dalle piste da ballo veronesi ai mondiali a Skopje. È un viaggio da sogno quello che ha portato **Alessio** (31 anni) e **Veronica Cacciatori** (29 anni), fratello e sorella di Caselle di Sommacampagna, a trionfare nell'edizione 2024 dei Campionati Italiani Assoluti di Danza Sportiva di Riccione. Un successo che permetterà alla coppia di rappresentare l'Italia ai prossimi Mondiali in programma a Skopje, capitale della Macedonia del Nord, a fine novembre 2024. Un vero e proprio en plein per Alessio, capace di laurearsi anche campione Italiano della Professional Division.

La danza fa da sempre parte della vita dei due campioni. Figli di un ballerino di Boogie-woogie, hanno cominciato quasi per gioco, con Alessio che da bambino affiancava la danza al calcio, ma dal 2003 i due fratelli hanno iniziato a ballare insieme e da quel momento non hanno più smesso. Le prime gare e i riconoscimenti, fino a quando la passione per il ballo è diventata un vero e proprio lavoro. Oggi, infatti, Alessio e Veronica sono insegnanti di danze caraibiche della scuola «Suegno Latino», di cui il papà Ettore è fondatore e presidente.

Dietro a un risultato così importante, ci sono anni di sudore, perseveranza e amore per la danza. «Questo successo è frutto di tanto lavoro e sacrifici - racconta emozionato Alessio Cacciatori - In terza media ho deciso di abbandonare il calcio e ballare con mia sorella Veronica e da lì in poi non abbiamo più smesso. Dietro al titolo di campioni italiani c'è un duro allenamento».

Ad Alessio ha fatto eco la sorella, Veronica, che ha raccontato come la loro vita sia dedicata alla danza. «Siamo fieri del premio e di essere riusciti nel tempo a trasformare la nostra passione in un lavoro. La danza riempie le nostre giornate per 5 ore al giorno, 5 giorni alla settimana. Abbiamo preso parte a tante gare durante questi vent'anni assieme. E quello arrivato a Riccione è una vittoria che corona un sogno».



ASCOLTA LA DIRETTA O GUARDA LA TV DAL SITO **SORRISO.IT**
OPPURE SCARICA E SEGUICI DALL'APP

sorriso.it

PER LA TUA PROMOZIONE

KLASSIKALING

New Castle Dart campioni provinciali



L'ASD New Castle Darts, il club di freccette di Castelnuovo del Garda, si è laureato campione provinciale. Il Soft Dart Freccette Still Divertimento, si inquadra nella A.S.D. F.I.DART (Freccette Italia Dart), è una Associazione Sportiva Dilettantistica costituita nell'anno 1994 che gestisce per conto della D.S.A. FIGeST (Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali) lo sport delle freccette nelle 2 specialità, SOFT DART e STEEL DART, con l'obiettivo di promuoverne l'attività in termini amatoriali ed agonistici.

Le finali provinciali si sono svolte dal 19 al 21 gennaio scorso, il venerdì sera ha avuto luogo il torneo per decretare il Campione Provinciale, titolo singolo, per le categorie C e B. Vincitori e quindi campioni provinciali 2024, in serie B **Giordano Pravato** ed in serie C **Eros Chiappin**, entrambi portabandiera della New Castle Dart. Il sabato hanno avuto luogo invece i campionati provinciali a squadre, che hanno avuto fine la domenica con la vittoria in serie B della squadra «Ma I Butei Ma i Butei» che hanno portato a casa il titolo in una finale combattuta, con la «New Black Fusion», squadra della New Castle Dart. In serie C trionfano i Black Con Fusion, sempre squadra di casa sul GHT Darts, squadra affiliata al club che si classifica seconda.

Del Gruppo fanno parte a vario titolo oltre 100 membri. Una fetta importante dunque del tessuto sociale del paese lacustre. La A.S.D. F.I.DART gestisce lo sport delle freccette (Soft e Steel Dart) in Italia. In Veneto è presente con una trentina di associazioni affiliate alla Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali con circa 1.200 praticanti.

Costituito nel 2022 a Statuto, ma presente da circa 20 anni sul territorio, il sodalizio castelnuovesee è presieduto da **Matteo Migliorini**, titolare del Penultimo drink sede del club. (C. Ros.)



Zamuner: nasce la Cuvée Alessandra 2018

di Carlo Rossi

Novità in casa Zamuner e buona la prima dopo i tanti patemi d'animo e le preoccupazioni vissute in annate difficili dal recente passato ad oggi. La grinta di una leonessa, quella che **Alessandra Zamuner** ha messo in questo vino, il primo suo dall'inizio alla fine: nel solco della grande tradizione di famiglia, senza dimenticare gli insegnamenti paterni del fondatore **Daniele Zamuner**, ma con un tocco di spiccata personalità.

Un affinamento più fresco; un packaging accattivante; una buona annata, il 2018; la passione e maniacale perfezione di una ragazza alle prese con un mondo di cui non conosceva alcunché sino a non molti anni fa. Alessandra Zamuner ha elaborato un pas dosé blanc de noirs all'altezza delle più blasonate bollicine senza sentire alcun peso dalla responsabilità derivante da un nome ed una prestigiosa tradizione familiare e nel solco della tradizione del blend champagnista con l'uvaggio 70% pinot nero e il resto pinot meunier.

Un vino destinato a durare a lungo nel tempo. Colore brillante, d'oro antico, bollicine finissime e copiose, e qui sta una delle personalizzazioni della ragazza, un vino destinato ad una platea amplossima di consumatori che vogliono bere bene senza gli usuali dubbi se prendere quella tal o tal'altra marca.

Profumi di albicocca, crosta di pane, formaggio erborinato, burro e timo, note finali di tarassaco e balsamico. Un vino che più si fa aspettare più cambia e rilascia sfumature, gesso, calcare, terra, minerale, fumo. Brava Alessandra, buon sangue non mente.

Graziano Prà e il Soave che ha dato il via alla Cantina

Debutta "Otto 2023"

Dalla seconda metà di febbraio sarà nelle enoteche Otto Soave Classico DOC 2023 di Graziano Prà che è frutto della quarantesima vendemmia dell'azienda vitivinicola di Monteforte d'Alpone.

Era il 1984 quando veniva imbottigliata la prima annata di Otto, Soave Classico DOC, che ha dato vita alla produzione vinicola della cantina ed è l'espressione più giovane tra i vini di Graziano Prà. Il vino prende il nome dal Border Collie di Graziano, rimasto con la famiglia per oltre quindici anni. E' un vino fresco e di pronta beva, di quelli "da tenere sempre in cantina", che per l'occasione viene presentato con una veste inedita con un colorato prato fiorito.

Otto esprime i valori che Graziano Prà, non ha mai abbandonato in quarant'anni di attività: il profondo legame con le colline del Soave e la genuina valorizzazione di ciò che la natura offre, accanto ad una scelta stilistica di produrre vini puliti ed eleganti, in grado di essere gastronomici.

La scelta di Graziano è infatti sempre stata quella di produrre vini a partire da sole uve autoctone coltivate in regime biologico, con basse rese per ettaro e interventi agronomici in grado di mantenere il benessere e la salubrità dei terreni.



Uno stile mirato alla verticalità e alla sapidità che si trova anche nei vini rossi di Graziano, che nel 2001 acquista alcuni ettari di vigneto nella zona allargata della Valpolicella e qualche anno più tardi dà vita alla linea Morandina. Tre etichette, Valpolicella, Ripasso e Amarone, che saranno da quest'anno affiancati da un quarto inedito, che amplia la gamma dei rossi della cantina.

Graziano Prà si è concentrato anche sulla ricerca della migliore soluzione a supporto della longevità dei suoi vini, arrivando nel 2010 alla scelta del tappo a vite. Una chiusura perfetta per produrre vini buoni nel tempo, puliti ed eleganti, assicurando un invecchiamento dipendente dalle caratteristiche del terroir, dell'annata, della mano del vignaiolo.

Executive Chef a Pasta Evangelists

Perbellini al ristorante Barilla di Londra

Giancarlo Perbellini, lo chef titolare del ristorante 2 stelle Michelin 'Casa Perbellini 12 Apostoli', tempio della cucina scaligera reso famoso da Giorgio Gioco, sbarca a Londra.



Sarà il nuovo executive chef del brand Pasta Evangelists, marchio premium britannico specializzato in pasta fresca di alta qualità, dal 2021 di proprietà del Gruppo Barilla, con il quale ha annunciato di aver iniziato una partnership. Il nuovo ristorante di Perbellini si chiama Pasta Evangelists, marchio premium britannico specializzato in pasta fresca di alta qualità, dal 2021 di proprietà del Gruppo Barilla, con il quale ha annunciato di aver iniziato una partnership. Il nuovo ristorante di Perbellini si chiama Pasta Evangelists, marchio premium britannico specializzato in pasta fresca di alta qualità, dal 2021 di proprietà del Gruppo Barilla, con il quale ha annunciato di aver iniziato una partnership.

Nel menù, tra altre voci, i Cannelloni di cervo brasati con pastinaca, i Ravioli di broccoli con pomodoro, olive e pinoli e le Lasagne ai frutti di mare con pesce spada, calamari, gamberi e peperoncino.

Lo chef veronese è entusiasta della nuova esperienza inglese. «È stato fantastico - ha detto - lavorare a stretto contatto con il team per sviluppare nuove creazioni sia per Harrods che per le piattaforme di takeaway».



Melotti a New York e Firenze

Prima trasferta dell'anno a New York per la famiglia Melotti di Isola della Scala: «Come consuetudine, la nostra prima visita dell'anno alla Risotteria di New York è un evento che ci permette di sederci attorno ad un tavolo e di lavorare assieme alla manager Micol per condividere sviluppi e parlare di progetti per il nuovo anno» dichiara **Gianmaria Melotti**.

Non sono mancati momenti di svago per ammirare le bellezze della Grande Mela e per far visita al console generale d'Italia a New York, **Fabrizio di Michele** (nella foto), per un saluto e gli auguri di un proficuo 2024.

Riso Melotti ha partecipato con un proprio stand a Taste, manifestazione fieristica che si è tenuta dal 3 al 5 febbraio a Firenze. «Taste è il salotto italiano del mangiare bene e stare bene, dove si danno appuntamenti i migliori operatori internazionali dell'alta gastronomia, ma anche il più vasto e appassionato pubblico degli amanti del buon cibo. Vista la presenza decennale della nostra Risotteria ne capoluogo fiorentino, non potevamo mancare all'evento, dove abbiamo portato il nostro riso e le nostre specialità a base di Riso» conclude Gianmaria Melotti



Emozioni oltre il Gusto
Direttamente dalla Francia

Uno spumante Metodo tradizionale, 100% chardonnay, da vigne di oltre venticinque anni d'età rinfrescate dai venti dell'Atlantico.
Vendita online su www.emozionioltreilgusto.it
Il sito di e-commerce che scopre i piccoli produttori di qualità d'Oltralpe.

Domaine des Tilleuls
Fines Perles des Tilleuls Brut
Val de Loire (Pays Nantais)

Emozioni oltre il gusto

SAN GIOVANNI LUPATOTO. Prima edizione di "Sangiò in Love"

La Città si accende d'amore

L'Amministrazione comunale apre il mese di febbraio con la prima edizione del "Sangiò in Love" e coinvolge tutta la cittadina: «Con questa nuova iniziativa – dichiara l'assessore al Turismo Debora Lerin – intendiamo rivitalizzare e promuovere la nostra città in un periodo dell'anno solitamente poco attrattivo. E lo faremo tutti insieme all'insegna dell'amore». Durante l'intero mese di febbraio il centro di San Giovanni sarà adornato con cuori, luminarie e allestimenti, il tutto sul tema dell'amore. I commercianti locali potranno contribuire a seconda della diversa tipologia di attività: dalla decorazione a tema delle vetrine dei negozi ai menù dei ristoranti, dai cocktail romantici nei bar ai dolci speciali nelle pasticcerie. Sarà presente inoltre un grande cuore "Selfie Point" in Piazza Umberto I.

L'appuntamento principale di "Sangiò in Love" si terrà **domenica 18 febbraio**. Tutto il giorno, a partire dalle 9 fino alle 18, lungo il viale alberato di piazza Umberto saranno allestiti i mercatini con i ban-



chetti dedicati all'amore. Nei pressi del cuore "Selfie Point", già da **sabato 17 febbraio**, sarà allestita una casetta che fornirà in regalo un cioccolatino a tutti coloro che parteciperanno all'evento "selfie d'amore". Basterà scattare la foto mandarla alla pagina fb "eventisangiò" e taggare la pagina nelle storie. La foto verrà pubblicata sulla pagina eventisangiò e tutti i partecipanti riceveranno un omaggio. La foto che riceverà più

like verrà premiata. Sempre **domenica 18 febbraio**, alla baita degli alpini, il Sindaco Attilio Gastaldello insieme all'Assessore al cerimoniale Luisa Meroni premieranno le coppie che hanno raggiunto il cinquantenario anniversario di matrimonio. «È la prima volta che il nostro Comune dedica l'intero mese di febbraio all'amore – conclude l'Assessore al turismo Debora Lerin -. La giornata di San Valentino, nel tempo, è



L'assessore al Turismo
Debora Lerin

diventata l'occasione per festeggiare i giovani innamorati, ma l'Amore ha un valore ancora più profondo e unisce tutte le età. Non è forse vero che nei momenti di difficoltà ci si rende conto che solo l'Amore può vincere la paura? E non è Amore anche l'aiuto sociale verso coloro che hanno più bisogno? Con questo mese uniamo la leggerezza di una festa che si presenta con cuori e cuoricini con la profondità dei sentimenti perché l'Amore genera sempre Amore».

■ *Peschiera: 11 e 18 febbraio*

Cuori e coriandoli sul lago di Garda



Febbraio, si sa, è il mese dedicato all'amore e Peschiera del Garda si prepara a questo evento con uno spettacolo di luci che illumina di rosso i monumenti del paese. **Sabato 10 febbraio** al centro civico Gandini alle ore 20.30 "La vie en Rose" a cura della compagnia teatrale "I Gotturmi" regalerà una serata di aneddoti e canzoni di Edith Piaf il romanticismo per eccellenza, ingresso libero. **Domenica 11 e 18 febbraio** l'atmosfera si respirerà nelle piazze con gli Angoli Musicali di San Valentino dalle ore 17.00. Anche la prestigiosa Galleria del Padiglione degli Ufficiali, in occasione del mese più romantico dell'anno, si vestirà di rosso per far battere il cuore a tutti i visitatori con un evento speciale "Pavillove – La Galleria dell'Amore", un evento speciale dedicato a San Valentino attraverso esperienze avvolgenti di gusto, olfatto e prodotti d'autore. Il paese toglierà i cuori per lasciare posto a maschere e coriandoli **sabato 2 marzo** con il "Carnevale a Peschiera" sfilata di carri allegorici con partenza alle ore 14.30 da Parco Catullo percorso ad "anello" passando per via Riviera Carducci, via Risorgimento, via Milano, via Verdi, Lungolago Mazzini e ritorno al Porto Centrale per la presentazione dei partecipanti. In tale periodo e fino alle ore 18 sarà vietato il transito dalla rotatoria di Largo Pederzoli fino all'incrocio di Forte Papa. (A.Rez.)



Comune di
San Giovanni Lupatoto

in love

SANGIÓ

**DAL 09 AL 25
FEBBRAIO 2024**

Selfie Point per un "Selfie d'Amore"
rivolto a tutti i cittadini.

Mercatini Handmade Domenica 18 Febbraio
in Piazza Umberto I!

Vieni a **San Giovanni Lupatoto**
per il tuo shopping, aperitivo e la
tua cena con particolari
promozioni!

Visita chi aderisce su:
Eventi San Giovanni Lupatoto

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI. Gli appuntamenti in provincia

La magia del Carnevale

hanno collaborato
Jacopo Burati,
Marco Danieli,
Matilde Anghinoni,
Alessia Rezzidori
e Martina Scrimali

Anche quest'anno il Carnevale di Villafranca ha animato il centro della città, portando una ventata di allegria per grandi e piccini nel solco della tradizione. Gli eventi carnevaleschi sono iniziati con il Carnevale dei Bambini in Piazza Castello dove le maschere tradizionali villafrañesi hanno animato le attrazioni dedicate ai bambini per far vivere loro un clima di gioia e spensieratezza assieme alle famiglie.

Moltissimi bimbi si sono presentati in maschera ed hanno assistito allo spettacolo di magia, durante il quale si sono fatti affascinare dal prestigiatore con i suoi trucchi. Ma hanno anche potuto divertirsi nell'area delle giostre e dei gonfiabili; hanno giocato con le mascotte dei personaggi di Walt Disney ed hanno partecipato al laboratorio delle mascherine. Poi il Nutella Party, per dar sfogo alla golosità dei più piccoli, molti dei quali alla fine della festa sono tornati a casa con attorno alle labbra i 'baffi' di una delle creme più amate dai bambini.

Il Carnevale è quindi proseguito come da tradizione in notturna dopo le 19,30 con la sfilata di una ventina di carri allegorici lungo via Messedaglia, via General Cantore, Corso Vittorio Emanuele per arrivare in Piazza Castello. I carri sono opera del lavoro artigianale e gratuito di vari gruppi e associazioni carnevalesche veronesi. Il corteo è stato animato da oltre un migliaio di figuranti provenienti da tutta la provincia che si sono sfidati a colpi di coriandoli e stelle filanti. In piazza Castello, alla sera, sotto una tensostruttura riscaldata, sono stati messi a disposizione dei partecipanti al Carnevale degli stand gastronomici dove il gruppo "Il Sasso" di Rosegaferro ha preparato gnocchi per tutti.

Il Carnevale proseguirà nei territori limitrofi a Villafranca con la sfilata di **Povegliano in programma per sabato 3 marzo** alle ore 19,00, mentre quella di **Mozzecane fissata per domenica 17 marzo** alle 14,00.

Il Duca Visconti e la Duchessa a Castelnuovo del Garda

L'associazione Carneval de Castelnuovo ha già acceso i motori per organizzare la sfilata di gruppi e carri allegorici numero 19.

Al bando di concorso per ricoprire il ruolo di maschera ufficiale di Castelnuovo del Garda, il Duca Gian Galeazzo Visconti e la Duchessa, si è presentata la coppia, **Luca &**



Deborah, pronta a portare speranza e sorrisi a chi soffre. L'investitura è stata fatta lo scorso 9 dicembre nel teatro parrocchiale di Pacengo, alla presenza delle autorità carnevalesche, autorità cittadine e alla presenza del 493° Papà del Gnoco impersonato da Ernes Marchiotto.

Domenica 25 febbraio sfilata del 19° Carneval de Castelnuovo. Dalle 10 alle 20 in piazza Libertà a Castelnuovo del Garda Food Track Always Open e Mercato a Km0.

Alle 11, nell'atrio dell'ex municipio, l'apertura della mostra fotografica "Special basket" uno Sguardo dall'Alto, a cura dell'associazione 1° Maggio su Coraggio. Alle 14 partenza da via Renaldo e Montessori (zona via XI aprile 1848) del 19° Carneval de Castelnuovo, sfilata di gruppi e carri allegorici, con la partecipazione straordinaria di Prezemolo di Gardaland e truccabimbi a cura della Croce Rossa Italiana Comitato Basso Garda Veronese.

Festa delle Mascherine a Sommacampagna

L'ultimo appuntamento del carnevale a Sommacampagna sarà, come da tradizione, dedicato ai più piccoli. Dopo la sfilata di carri allegorici del 27 gennaio, la Festa delle Mascherine è pronta ad intrattenere tutti i bambini che, **domenica 11 febbraio**, si troveranno vestiti in maschera per un pomeriggio tra intrattenimento e merende. L'evento, organizzato dal Comitato benefico SommaViva in collaborazione con Circolo NOI e parrocchia, inizierà alle 14:00 e vedrà anche la partecipazio-

ne dell'amato Mago Yuppy che diventerà i bambini in pieno spirito carnevalesco. Per maggiori informazioni: sommaviva@gmail.com.

Lugagnano ha il suo nuovo Tzigano

Sono stati circa 600 i votanti che, lo scorso 28 gennaio, si sono recati alle urne per eleggere il quarantunesimo Tzigano del paese. Un duello in pieno stile carnevalesco che ha visto scontrarsi a suon di slogan e divertenti cartelloni Nicola Giardini, detto "Nico", accompagnato da Chiara Bonomi contro **Bruno Tomezzoli**, detto "Tome", con Stefania Cerpelloni. Ed è stato quest'ultimo ad aggiudicarsi la tradizionale maschera che ricrea, ogni anno, la leggenda degli zingari nella piana di Lucunianus (Lugagnano). Secondo il racconto, infatti, molti secoli fa, una carovana di zingari si fermò nella zona per fare partorire le donne e si integrarono pacificamente con i locali, tanto da decidere di formare un centro abitato. Dal

1981, la maschera diventa protagonista del carnevale e anche quest'anno saranno diversi gli appuntamenti ai quali parteciperà. Dopo l'investitura del 2 febbraio, lo Tzigano Tome, insieme a Stefania, rappresenterà la frazione alle sfilate nei quartieri e Comuni di Verona. Inoltre, il Comitato Carnevale Benefico "Lo Tzigano", che organizza anche l'elezione, ha in programma tre appuntamenti per il mese di marzo. Si parte **venerdì 8 marzo** con la cena delle Associazioni men-



tre **sabato 9 marzo** cena e festa in maschera. A conclusione del carnevale, lo Tzigano aprirà le danze della Grande Sfilata che colorerà Lugagnano il 10 marzo.

Il Gran Carnevale di San Martino

Sabato 24 febbraio a partire dalle 12, in piazza del Popolo a San Martino Buon Albergo, si terrà il Gran Carnevale, il primo evento proposto dal presidente della proloco Fabio

Mercanti, organizzato in collaborazione con il comitato benefico carnevalesco Ruberto de Hortis e Donna Martina e il patrocinio del Comune di San Martino Buon Albergo.

Le maschere locali di Ruberto de Hortis e di Donna Martina saranno interpretate rispettiva-



mente da **Alessandro Scapini**, presidente del comitato, e da **Marica Grande**, vicepresidente del comitato carnevalesco. L'evento avrà inizio alle 12 con l'apertura degli stand enogastronomici, alle 14,30 si proseguirà con la sfilata dei carri allegorici, con oltre settecento figuranti, per via Nazionale insieme all'eleto Papà del Gnoco che, come da tradizione, sfilerà a piedi subito dopo il carro del comitato ospite, fino all'arrivo a piazza del Popolo. Il carnevale del 2024 vede sui carri il quattrocentonovantaquattresimo Papà del Gnoco, maschera ufficiale di Verona e la più antica d'Italia.

A partire dalle 17 inizierà il dj set per un pomeriggio in musica. Non mancheranno stelle filanti e coriandoli, caramelle, zucchero filato, frittelle, e ovviamente gnocchi di patate. «Lavoriamo tutto l'anno con entusiasmo per mantenere

RISTORI

Baroque

FESTIVAL

15 - 28 febbraio
duemilaventiquattro

TEATRO RISTORI VERONA

Scopri il programma completo dei festival, luoghi, prezzi e informazioni

7 spettacoli
8 eventi collaterali

www.teatroristori.org
@teatroristori

R
TEATRO RISTORI VERONA
FONDAZIONE CARIVERONA



viva la tradizione del carnevale. Per donare un attimo di gioia e serenità ai cittadini di San Martino Buon Albergo e, soprattutto, ai bambini», spiega **Marica Grande**.

Coriandoli e sfilata nelle frazioni a Isola della Scala

Tre giornate di maschere e coriandoli in programma a Isola della Scala. La frazione di Tarmassia darà il via ai primi festeggiamenti del carnevale isolano, organizzato

dal Comune e dall'Ente Fiera in collaborazione con diversi gruppi e associazioni locali. **Domenica 18 febbraio** ritornerà la sfilata del Carnevale Disneyano, Topolino e Topolina, Paperino e Paperina, Qui-Quo-Qua, la Banda Bassotti, con loro sfilano il Papà del Gnoco, le maschere veronesi, il corpo bandistico Vincenzo Mela. Il corteo carnevalesco e i carri allegorici partiranno alle ore 14:30. Completerà l'evento un'attiva cucina, che, per tutta la durata della manifestazione, proporrà gnocchi al pomodoro e bigoli con le sardelle. Si proseguirà **domenica 25 febbraio** nella frazione di Pellegrina, con una giornata ricca di sorprese. Alle ore 14.30 sfilata di carri allegorici e gruppi in maschera con il Re della Canna e la Regina della Carezza, alle 15.30 esibizione del Corpo Bandistico V. Mela accompagnato dal corpo di ballo delle Majorette Twirlovers, a chiudere si esibirà il gruppo storico sbandieratori di Megliadino San Vitale. Per tutto il pomeriggio trucca-bimbi, giochi di una volta, stand gastronomici. Per la sfilata nel capoluogo si dovrà attendere **domenica 7 aprile**: ad aprire il corteo, alle



ore 14, le maschere isolane del Duca del Piganzo e della Duchessa della Mandela, accompagnate dal Papà del Gnoco.

Triplo appuntamento a Buttapietra e Marchesino con il carnevale

Si parte **sabato 10 febbraio** alle 14 in piazza Roma davanti al Circolo Noi con la festa dedicata in particolare ai bambini, ma anche agli appassionati di tutte le età tra musica e frittelle. È prevista la sfilata in maschera del gruppo ospite di Tarmassia. Al termine ci saranno le premiazioni del concorso delle mascherine più belle presenti in piazza. L'intrattenimento è garantito dai Topolini della Walt Disney e dal "truccabimbi" organizzato dalla Croce Rossa. Si esibirà inoltre la banda "Le Penne

Nere". Altro appuntamento sarà **martedì 13 febbraio** alle 20:15 all'interno della sala civica "O. Rossini" del capoluogo. Il comitato carnevalesco "Il Conte de la Brà", gruppo che fa parte della Pro Loco, propone una serata culturale di declamazione di poesie dialettali veronesi. Un totale di dieci componenti dedicati alla tradizionale festa in cui viene raccontata la storia di alcuni costumi di Verona e provincia. La serata sarà allietata dalla presenza di maschere locali. L'ingresso è libero e chiunque può scegliere se travestirsi. Marchesino in festa per il carnevale **domenica 18 febbraio** a partire dalle 12:30. Il Circolo Noi locale propone al centro parrocchiale la "Gnoccolata 2024". Una festa in maschera con gnocchi, frittelle e bevande che faranno da contorno al concorso di "Miss Fritola d'Oro" a libera partecipazione. Ogni partecipante può proporre il proprio piatto di frittelle che saranno assaggiate e giudicate da una giuria predisposta. La miglior ricetta riceverà un premio a sorpresa. Le adesioni si raccolgono alla sede del circolo dal lunedì a venerdì dalle 15:30 alle 17 e la domenica dalle 9 alle 12. Il

termine delle iscrizioni è fissato per **mercoledì 14 febbraio**.

Re del Goto sul trono a San Giovanni Lupatoto

L'investitura del 46° Re del Goto, **Luciano "Tromba" Zenti**, agricoltore specializzato nelle fragole, avvenuta il 20 gennaio al centro comunitario di Raldon, ha dato il via ufficiale al Carnevale lupatotino. **Manuel Peretti**, l'ex Re del Goto, è stato svestito della maschera (comprensiva di mantello, corona, calice e Commenda del Comitato) per il passaggio di consegne ufficiale. Una serata conviviale, in cui erano presenti le maschere di Verona centro e della provincia, guidate dal "Papà del Gnoco". Invitati inoltre il presidente del Baca-

nal di Verona **Valerio Corradi**, la presidente del coordinamento delle maschere della provincia **Loretta Zaninelli** e i rappresentanti dell'amministrazione comunale di San Giovanni Lupatoto. Ora è tempo di pensare alla sfilata dei carri, fissata per **sabato 17 febbraio** a partire dalle 14. La partenza è prevista dalla zona dell'ex cartiera fino all'arrivo in via Roma, passando per via Garofoli, via Madonnina e piazza Umberto. In caso di maltempo, la sfilata sarà posticipata al sabato successivo. L'evento è organizzato dal Comitato carnevale lupatotino, associazione che ha alle spalle oltre cinquant'anni di storia. Il Re del Goto tra l'altro è una delle maschere più antiche d'Italia.





**ENTRO
60
GIORNI**

RISTRUTTURAZIONE BAGNO

Possibilità di pagamento dilazionato con FIDITALIA

Bagno completo di:
RIVESTIMENTO | WC | BIDET | RUBINETTERIA | TERMOARREDO
MOBILETTO CON SPECCHIERA | BOX E PIATTO DOCCIA DA 70x90 CM

Scopri le nostre **VANTAGGIOSE OFFERTE**, contattaci per informazioni o preventivi gratuiti!

Viale Postumia, 27
37069, Villafranca di Verona

045 6302725
info@ebsimpianti.it
www.ebsimpianti.it

Piantati 600 alberi grazie a Comune, Cariverona e al progetto Boscaja

Nascono due nuovi boschi

di Matteo Zanon

Povegliano si conferma un comune sostenibile: due nuovi boschi sono nati in questo ultimo periodo e danno respiro al paese. Sul finire di novembre, infatti, nella giornata degli alberi, presso l'ex base militare paesana sono stati piantati 400 alberi. Tutto questo grazie al progetto "Format Povegliano comune sostenibile" di Cariverona vinto dal comune lo scorso anno: «Con questa iniziativa sono partiti vari progetti educativi all'interno delle scuole e uno di questi ha coinvolto i ragazzi delle scuole medie nella piantumazione dei nuovi alberi» precisa la sindaca **Roberta Tedeschi**.

Un nuovo bosco a tutti gli effetti che porta con sé il nome di alcuni nuovi nati del paese. Infatti, la prima fila degli alberi piantati è stata dedicata, con una cerimonia, ad alcuni bambini nati nel 2022. «Stiamo iniziando un progetto di riqualificazione del terreno e questo bosco di pianura con alberi autoctoni avrà anche la funzione di protezione delle risorgive. I ragazzi erano entusiasti e la cosa bella che ci hanno fatto notare i professori e i responsabili della Cooperativa I Piosi - che curano il progetto nelle scuole - è la funzione terapeutica che il contatto con la terra ha sui ragazzi».

Un'iniziativa che porta gli scolari a mettersi in gioco e a riscoprirsì: «È un progetto di sensibilizzazione ambientale, ma che proprio per il suo contenuto, sta diventando un progetto educativo e di espressione delle proprie emozioni. I ragazzi, infatti, attraverso alcune attività come ad esempio il terrario, non si limitano a conoscere i vari strati della terra ma svolgono anche un momento di riflessione sui vari strati delle loro emozioni».

Il secondo bosco, patrocinato dal Comune, è quello nato all'interno degli spazi dell'associazione "Daya", in via Campagnole. La realtà, che coinvolge vari ragazzi con problematiche fisiche, psichiche e sociali nella coltivazione e nella raccolta di piante officinali, ortaggi e frutti (progetto "Frutti nuovi"), ha aderito al "Progetto Boscaja". Quest'ultimo vede il coinvolgimento di varie realtà agricole con la finalità di creare un rimboschimento responsa-



bile della provincia di Verona. «L'unione fa la forza» - motto dell'associazione - ha coinvolto, oltre al progetto Boscaja quello sostenuto da Despar Italia "Bosco diffuso Despar", che ha la finalità di

piantare 1.040 alberi per ogni punto vendita presente sul territorio.

Nella sede di Povegliano sono stati piantati 200 alberi che verranno curati dai ragazzi dell'associazione. Conclu-

de la sindaca: «Piantare gli alberi senza una finalità non ha senso. Avere alle spalle dei progetti educativi e di sensibilizzazione permette di dare sostenibilità e cura a queste nuove realtà boschive».

Incontro pubblico mercoledì 7 febbraio alle 20.30

Al via la Comunità energetica rinnovabile

Passo dopo passo la Comunità Energetica Rinnovabile prende forma. Giovedì 25 gennaio, in Municipio, si è svolto il secondo incontro tra i partner del progetto e i partner operativi. «Nel corso dell'incontro - spiega la sindaca **Roberta Tedeschi** - sono stati analizzati alcuni aspetti tecnici della CER, come ad esempio i benefici economici e sociali, nonché le modalità di gestione della CER. È stata anche l'occasione per uno scambio reciproco di informazioni e chiarimenti, nonché un importante momento di confronto e avvicinamento tra partner».

I partner del progetto sono sia le aziende poveglianesi che hanno sostenuto fin dall'inizio il progetto, sia realtà sociali del paese come la cooperativa Tangram che gestisce il nido, la cooperativa Cercate che cura il centro diurno, l'associazione Noi, la parrocchia e la scuola materna Mons. Bressan. Per quanto riguarda i partner operativi invece, figurano



Un incontro tra i partner del progetto CER

Associazione Rete Ver.so, Rete di Imprese Italian Building System con cui il comune ha partecipato al bando Cariverona e Sinloc che è l'advisor assegnato da Fondazione Cariverona in seguito alla vittoria del bando stesso. Il bando, infatti, prevedeva sia l'assegnazione di un contributo di € 60.000 per la fase di set-up e start-up della CER sia l'assi-

stenza tecnica e capacity building da parte di un team di advisor messo a disposizione appunto da Fondazione.

Per presentare la CER ai cittadini, l'amministrazione comunale ha fissato per **mercoledì 7 febbraio** alle 20.30 un incontro pubblico presso il teatro paesano. Tutti i partner parteciperanno all'incontro.

Medaglie d'onore per il Giorno della Memoria



Venerdì 26 gennaio presso la Gran Guardia si è svolta la cerimonia di consegna delle medaglie d'onore ai familiari dei deportati ed internati nei lager nazisti. Sono state 19 le medaglie consegnate dal prefetto di Verona ai poveglianesi, in un momento storico per la comunità poveglianese, come ha precisato l'assessore alla Cultura **Nicolò Vaiente**. L'assessore inoltre precisa: «Il progetto medaglie d'onore continua. Invito i familiari degli ex internati militari poveglianesi a chiedere informazioni in comune. Daremo poi tutto il supporto per richiedere la concessione della medaglia d'onore».

Notizie da Povegliano

RINNOVATA LA CONVENZIONE CON TELEFONO ROSA

Il Comune ha rinnovato la convenzione con Telefono Rosa Verona, associazione che aiuta e sostiene le donne vittime di violenza e stalking. Con il rinnovo sono stati implementati gli incontri di sensibilizzazione e informazione per la cittadinanza che si svolgeranno durante tutto l'anno. È stato, inoltre, confermato lo Sportello gratuito per l'ascolto ed il counseling, a disposizione di tutto il territorio del villafranchese. Il servizio sarà su appuntamento **chiamando il numero 045 8015831**, o inviando una mail a **trverona@gmail.com**, oppure compilando la richiesta di contatto nell'apposita sezione del sito di Telefono Rosa Verona.

La novità di quest'anno saranno i momenti di formazione per approfondire le tematiche sulla violenza e poter così percepire eventuali "campanelli di allarme" trasmessi dalle vittime. L'amministrazione Comunale ha inoltre scelto di inserire in tutte le locandine di qualsiasi tipo di manifestazione la frase "Povegliano Veronese ripudia la violenza sulle donne", con l'indicazione del n. 1522 (numero antiviolenza e stalking), per dare un forte segnale di sensibilizzazione.

FESTIVAL IPAZIA 8 MARZO: PUBBLICATO IL BANDO

L'Amministrazione comunale organizza la terza edizione del festival "IPAZIA 8 MARZO" che anche per il 2024 proporrà occasioni di riflessione e sensibilizzazione sui temi legati alla giornata internazionale dei diritti della donna. Nel programma sarà previsto nuovamente l'appuntamento per la consegna pubblica dei riconoscimenti ufficiali alle donne (residenti a Povegliano o attive in paese) che si sono distinte per il loro operato in ambito sociale, lavorativo e professionale, culturale, sportivo o di impegno civile. Enti, associazioni o i singoli cittadini sono liberi di proporre una o più candidature che verranno valutate da una commissione che ne sceglierà al massimo tre (il regolamento completo è disponibile sul bando sul sito del Comune).

Le proposte possono essere inviate all'ufficio Protocollo del Comune con un modulo presente sul sito web comunale (via mail, PEC, in modalità cartacea). **Termine ultimo per il ricevimento sarà il 23 febbraio alle ore 12**. La premiazione si terrà venerdì 8 marzo alle 20.30 presso Villa Balladoro. (M.Zan.)

Il report dell'attività svolta dallo Sportello del Lavoro per il 2023

Cresce la richiesta di badanti

di Marco Danieli

Tra il 10 gennaio e il 21 dicembre del 2023 lo Sportello del Lavoro di Villafranca ha incontrato 217 persone, di cui 13 appartenenti a categorie protette, ovvero invalidi civili con un'invalidità maggiore del 45%, con una media di 3 colloqui al giorno. Dei 217 sono 28 le persone che vi si sono rivolte per non aver più ricevuto il reddito di cittadinanza.

A indirizzarsi allo Sportello sono gli enti sanitari Sil e Serd, i servizi amministrativi, il Centro per l'impiego e l'Associazione industriali di Villafranca o anche semplicemente il passaparola.

A rivolgersi allo Sportello del Lavoro sono state anche famiglie alla ricerca di una badante, cosa oggi sempre più frequente. Sono state contattate 227 aziende, di cui 116 produttive, e sono state attivate 126 assunzioni, di cui effettivamente ricollocati sono stati 106 lavoratori, 54 maschi e 52 femmine, con una flessione rispetto all'anno precedente del 3%. Dato comunque confortante se si considera la percentuale dei giovani di 16/17 anni che cercano lavoro e che le agenzie non assumono sotto i 18 anni. Inoltre è più difficile ricollocare le donne over 50 e con figli perché cercano lavori part-time.

A cercare lavoro sono state 136 donne, spesso con figli a carico, e 81 uomini. In aumento i giovani alla ricerca di occupazione. Gli under 25 si sono rivolti per



Jessica Cordioli, assessore alle Politiche sociali, Andrea Danzi, responsabile dello sportello lavoro, e Luca Zamperini, assessore alle Politiche del lavoro

avere un lavoro stagionale. Per il 61% sono italiani. In diminuzione gli estereuropei che passano dal 39,7% al 36,9%.

Il salto epocale nelle fasce d'età è la crescita degli under 30 anni: dal 19,6% del 2022 al 30,4% del 2023. Aumento imputabile ai cosiddetti NEET, termine inglese che sta per Not in Education, Employment or Training, ovvero quei giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non stanno frequentando corsi di formazione al lavoro.

Per quel che riguarda il titolo di studio di coloro che hanno avuto accesso allo Spor-

tello del Lavoro il 47% ha la licenza media, il 26% il diploma di maturità e il 14% una qualifica professionale. Dati che testimoniano che ci sono molti giovani in dispersione scolastica o che non trovano impiego pur con diploma o laurea. Ed anche il calo del numero di coloro che non hanno la patente depone per il fatto che sono in aumento gli under 30.

Per quel che riguarda i contratti di lavoro si conferma che l'81% sono a tempo determinato di 6 mesi e solo il 6,5% ottiene il tempo indeterminato.

Tra le categorie economico-sociali che ricorrono allo Sportello la grande maggioranza è costituita ovviamente da persone senza lavoro o che lavorano saltuariamente. Seguono le famiglie che non riescono a pagare l'affitto e gli over 50 con problemi di salute.

Rilevante il 18% di famiglie monoreddito con figli a carico, per lo più donne divorziate o separate.

Nell'offerta di posti di lavoro gioca un ruolo importante il comparto turistico. Il lago di Garda, ma anche la zona di Valeggio, dà molte possibilità, con un significativo allungamento della stagionalità, che ormai va da marzo a ottobre. Secondo i numeri di Veneto Lavoro la provincia di Verona e quella di Venezia, notoriamente le più turistiche, sono quelle che offrono più possibilità. Nella nostra provincia nel 2023 sono stati creati 2 mila posti di lavoro in più rispetto all'anno precedente.

■ Nogarole Rocca

Edifici pubblici più efficienti



Riscaldamento più efficiente e telegestito per gli edifici pubblici nogarolesi. L'Amministrazione di Nogarole Rocca ha affidato alla ditta STA - Servizi Tecnici Assistenze srl di Sommacampagna il compito di rendere più efficienti gli impianti termoidraulici pubblici.

«Da un'analisi effettuata dagli Uffici sui costi sostenuti per la gestione e il pagamento delle utenze - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Marco Brisighella - è emerso che gli attuali impianti sono sprovvisti di sistemi di regolazione telegestiti da remoto, che consentirebbero un notevole risparmio economico e una maggiore efficienza energetica. Il telecontrollo, oltre a fornire dati in tempo reale, può anche inviare allarmi in caso di malfunzionamento dell'impianto».

L'impegno di spesa per le casse comunali è 17.324 euro gli edifici interessati dall'intervento sono la sede municipale, le scuole primarie e secondarie di primo grado, il nido e la scuola materna, l'ex Oratorio di San Leonardo e il Centro Bailardino.



INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI SERVOSCALA E PIATTAFORME PER IL SUPERAMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE

**BONUS 75%
CON DETRAZIONE FISCALE PER I SERVOSCALA (POLTRONCINE O PEDANE)**



SOPRALLUOGHI GRATUITI SENZA IMPEGNO PER LA MANUTENZIONE DEI VOSTRI IMPIANTI: ASCENSORI, PIATTAFORME O SERVOSCALA

BIME ELEVATORI S.R.L.
Via Cavour 14/C - Castel d'Azzano (VR)
info@bimeelevatori.com - www.bimeelevatori.com

Tel. 045 8521 597



**MONTAGNA
CROSARA**

**Il dentista vicino
al tuo sorriso**

**Tra i nostri
trattamenti
trovi:**

-  Chirurgia orale e implantologia
-  Estetica dentale
-  Igiene e prevenzione
-  Odontoiatria pediatrica
-  Ortodonzia generale
-  Parodontologia
-  Protesi dentaria

VILLAFRANCA
Tel +39 045 6302199

www.montagnastudidentistici.it



VILLAFRANCA - Dir. San. Dott. Claudio Crosara - Medico Chirurgo | 20/02/1979
- Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di VERONA (Ordine della Provincia di
VERONA) n. 0000003402.16/02/1994 - Albo Provinciale degli Odontoiatri di VERONA
(Ordine della Provincia di VERONA) n. 0000000637 | Aut. San. n. 930 del 08/08/2022



**Buon
carnevale!**